IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 280 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 9 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Siamo ancora un po' in alto mare circa la questione del Commissariato dei Consumi e la nomina del nuovo Gestore.

E' prossimo un altro Consiglio dei Ministri per le decisioni, che non potranno mancare prima della riapertura della Camera, ove si dovrà andare a cose fatte.

Da tutte le notizie corse e registrate in questi giorni, si rileva agevolmente che la questione ha traversato diverse fasi e che ora trattasi di giungere all'ultima definitiva.

Intanto, la formazione di nuovi gruppi alla Camera, per quanto non rinvigoriti da nomi di qualche autorità parlamentare, dimostra che si preparano delle discussioni movimentate.

Le quali però sarebbero brevi, intendendosi dai più autorevoli parlamentari, come vediamo anche da parte del Governo nella sua compagine più efficiente, che non si abbiano dissertazioni complesse e complicate, ma si addivenga sollecitamente alle decisioni concrete.

Queste non possono e non debbono dipendere che dal voto del Parlamento.

Senza pretendere di attentare alle prerogative dei poteri, cui è affidata la condotta della guerra e l'azione diplomatica, la Camera intende mantener salde le prerogative della rappresentanza nazionale.

Quindi, se sarà il caso che la maggioranza costituzionale abbia ad affermarsi, essa si affermerà compatta per dirimere gli equivoci e le eccessive pretese partigiane di qualsiasi insigna.

La maggioranza costituzionale — che ha dato forza di consensi e di voti allo Stato nei diversi suoi organi — sarà sempre in grado, nel suo alto e provato patriottismo, di provvedere al bene delle istituzioni e della Patria.

***

Diamo più innanzi i dati ufficiali circa il gettito dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra fino a settembre.

Si introitarono oltre 461 milioni in cifra tonda, corrispondenti a un reddito tassabile complessivo di mille cento undici milioni e mezzo.

E' in corso la sistemazione di pendenze per accertamenti, onde si prevede che la percezione completa toccherà fra i due periodi 600 milioni, corrispondenti a un miliardo e mezzo di reddito tassabile.

Questa cifra rappresenterebbe gli utili; quindi non può dirsi che l'accertamento sia inferiore al vero giacchè trattasi di una grossa cifra.

Giova poi notare come la gran parte, così dei 461 milioni già iscritti a ruolo, come di quelli che vi dovranno essere aggiunti per i due primi periodi di accertamento (oltre, s'intende, gli accertamenti per i due ultimi periodi 1917-918) costituiscono un provento di cui beneficieranno l'esercizio in corso e gli esercizi futuri, perchè l'esercizio 1916-917 non beneficiò che di L. 99.480.079, cifra pur sempre notevolmente superiore a quella che era stata iscritta nel bilancio di previsione. Per l'esercizio 1917-918 la previsione è di L. 149.000.000, ma anche essa sarà senz'alcun dubbio di molto superata, come può fin d'ora rilevarsi dalle entrate del 1° trimestre, che ammontano già per questo titolo speciale a circa 42 milioni (L. 41.982.575).

Ritiensi poi che alla fine del 1917 la cifra del reddito tassabile debba ascendere — negli accertamenti — almeno a 2 miliardi. Ed allora potremo continuare a dire che l'accertamento non si è mantenuto inferiore alla valutabile realtà, giacchè le industrie collegate alla guerra lavorano più che mai intensamente, rendendosi benemerite della patria e ritraendo proporzionati guadagni.

Politica e Diplomazia

Zurigo, 8. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Monaco (Baviera):

La città di Regensburg e molte altre città hanno offerto a Hindenburg in occasione del suo genetliaco la cittadinanza onoraria.

— *Da Berlino*:

Hindenburg ha inviato un autografo alla città di Berlino in cui dice che il più bel regalo per il suo genetliaco gli fa chi sottoscrive al nuovo prestito.

— *Da Monaco* (Baviera):

La città di Monaco ha regalato a Hindenburg un libro contenente tutti i nomi degli oblatori d'oro nella settimana del genetliaco di Hindenburg.

Zurigo, 8. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Vienna:

Il Ministro della difesa nazionale rispondendo ad una interpellanza alla Camera rileva i grandi servigi resi ai prigionieri austriaci da parte della Danimarca e Svezia, le quali dall'ottobre 1915 hanno organizzato superando gravi difficoltà, 36 treni di soccorso per lo scambio degli invalidi di guerra, e dei prigionieri di una certa età.

Zurigo, 8. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da New York:

Il Vice-Presidente della Missione di guerra inglese in America Brand ha dichiarato in un suo discorso, diretto ai soci della American Bankers Association di Atlantic City che l'Inghilterra ha dal principio della guerra, restituito all'America carte di valore per 12 miliardi di franchi.

Gli Stati Uniti nel sesto mese di guerra affrontano una spesa di guerra giornaliera di 250 milioni di franchi cioè più che qualsiasi altro degli Stati belligeranti.

◆ **Zurigo, 8.** La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da *Berna*:

Il barone van Groote Ministro plenipotenziario a Berna ha presentato la sua lettera di richiamo al Presidente della Confederazione.

Dall'Aja:

Il nuovo Ministro della Guerra belga generale Deceulnes ha fatto per la prima volta sulla fronte di Fiandra una arringa ai soldati belgi nella lingua fiamminga.

— I socialisti belgi hanno chiesto a Vandervelde di dimettersi da Ministro e da Presidente della Internazionale essendovi incompatibilità fra le due cariche.

Da *Sofia*: Il Governo bulgaro ha deciso di riunire la Sobranje il 15 corr. cioè 13 giorni prima della data precedentemente stabilita.

◆ (S) **Zurigo, 8.** — Si ha da Berlino: La stampa liberale ritiene inevitabile il ritiro del vice Cancelliere Helfferich e probabile quello del Cancelliere Michaelis, se le sue spiegazioni fossero insufficienti.

◆ (S) **Zurigo, 8.** — Si ha da Berlino: Il *Berliner Tageblatt* dice che la Commissione dei Sette si adunerà per definire le questioni della Polonia e dell'Alsazia Lorena.

La lega pangermanista, che si è radunata a Cassel a congresso generale, presenti generali, ammiragli e deputati, ha votato un ordine del giorno nel quale chiede l'ampliamento dei confini dell'Impero ad occidente ed a oriente per assicurare l'avvenire, biasima la mozione approvata dal *Reichstag* il 19 luglio e nega che il *Reichstag* attuale rappresenti la volontà popolare.

Durante questo dibattito si è parlato in favore della annessione della costa della Fiandra (Belgio).

◆ **Londra, 8.** Si ha da Buenos Ayres che in causa della grave situazione interna sembra sempre più probabile una crisi ministeriale. Si dubita che lo stesso Presidente provi qualche difficoltà a mantenersi al potere.

PERU', URUGUAY E GERMANIA

(S) **Lima, 5.** — La Legazione di Spagna è stata incaricata della tutela degli interessi tedeschi al Perù.

***

(S) **Montevideo, 8.** — Un Messaggio del Pres. della Repubblica alla Camera dichiara che il Governo dell'Uruguay non ha ricevuto nessuna offesa diretta dalla Germania, ma che è necessario rendersi solidali coi difensori della giustizia della democrazia e delle piccole nazioni.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

◆ (S) **Berlino**, Via Zurigo 8. — Il *Reichstag* ha tenuto brevissima seduta.

Payer dice che la stragrande maggioranza dei partiti ha deliberato nella Commissione dei capi gruppo di proporre il rinvio alla Commissione del bilancio della richiesta del credito supplementare pel posto di vice-cancelliere, per ridiscuterlo, e fino ad allora, di rinviare anche la discussione sulle interpellanze.

Westarp, conservatore, rileva che il suo partito non partecipò alla Commissione e non volle assumere responsabilità nella politica che condusse alla discussione odierna. Non vede la ragione di rinviare la richiesta del credito perchè fra essa e l'interpellanze socialista non vi è alcun nesso.

Haase, socialista indipendente, non è d'accordo per il rinvio e dice che chi, dopo la seduta di sabato, non sa da quale parte si trovano il Ministro della Guerra e il vice Cancelliere non capisce nulla.

Ebert, socialista, dice che il conflitto non fu causato dalla maggioranza, ma dalla destra e dal partito patriottico che le sta vicino. Il rinvio della richiesta del credito è necessario, perchè esso autorizza anche l'emissione di quattro miliardi di buoni del Tesoro ed è necessario sapere quanti denari del paese vadano a favore dell'agitazione del partito patriottico nell'esercito. E' possibile che si traggano poi le conseguenze e si riconosca che i nuovi Dicasteri debbono crearsi in modo più opportuno.

La proposta di rinvio è approvata.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado, 7** — Si considera come assicurato l'accordo fra i Ministri e i rappresentanti della Conferenza democratica, degli industriali di Mosca e dei cadetti per la costituzione di un Ministero di coalizione.

Il Consiglio dei contadini ha deciso che il Parlamento preparatorio dovrà comprendere membri del Consiglio dei delegati degli operai e dei soldati e del Consiglio dei delegati dei contadini nella proporzione di due terzi.

(S) **Pietrogrado, 7** — Il Parlamento preparatorio si è riunito alle 9 di sera. Tcheidze è stato eletto Presidente. La presidenza è stata composta di dieci membri, comprendenti fra gli altri gli ex-Ministri Avksentiew e Tchernow e i massimalisti Trotzky e Kamenew.

Il Presidente ha proposto la discussione del rapporto della delegazione del Parlamento preparatorio relativa allo scambio di vedute col Governo circa la costituzione del potere.

Tseretelli ha proposto di tenere una seduta segreta. La proposta è stata accettata con 105 voti contro 70.

— Il Comitato esecutivo del Consiglio dei delegati operai e militari ha deciso all'unanimità di convocare per il 2 novembre il Congresso generale dei delegati degli operai, dei soldati e dei contadini.

(S) **Helsingfors, 7** — Due progetti di legge di cui il primo proclama la Finlandia repubblica ed il secondo regola i rapporti tra la Russia e la Finlandia sono stati pubblicati e saranno sottoposti alla *Dieta*. Il secondo progetto sarà inoltre sottoposto all'approvazione della Costituente russa.

La Finlandia, secondo questi progetti rimane unita alla Russia, ma ha una costituzione a parte, un Governo proprio ed autorità legislativa ed esecutive autonome. Le questioni di pace e di guerra sono obbligatoriamente comuni per i due paesi e sono decise conformemente alle leggi fondamentali della Russia. I trattati con gli Stati stranieri sono stipulati dalla Russia a meno che questa non ne deleghi il diritto al Governo della Finlandia.

◆ (S) **Pietrogrado, 7.** — Nella seduta del Parlamento preparatorio Tseretelli espose l'andamento dei negoziati tra i rappresentanti della democrazia, gli industriali di Mosca, il partito dei cadetti ed il Governo, e dichiarò che questi negoziati condussero ad un accordo rapido su tutte le questioni, tranne su quella della responsabilità del Gabinetto dinanzi al Parlamento preparatorio, la quale sollevò una viva e lunga discussione.

Finalmente la questione fu definita così: Il Parlamento preparatorio sarà convocato ufficialmente ed organizzato dal Governo, e comprenderà anche 120 rappresentanti di elementi non democratici. Esso avrà il diritto di interpellare il Governo, che dovrà rispondere ad ogni interpellanza. Il Governo non sarà responsabile formalmente e giuridicamente dinanzi al Parlamento preparatorio, ma nessun Gabinetto potrà esistere senza la fiducia del Parlamento preparatorio.

◆ (S) **Pietrogrado, 7.** — La formula riguardante il carattere e le funzioni del Parlamento preparatorio, esposta da Tseretelli, fu approvata con 100 voti contro 64 voti e 22 astensioni.

◆ (S) **Pietrogrado, 7.** — Sotto la presidenza di Kerensky è stata tenuta una riunione fra il Governo, la delegazione della Conferenza democratica e i rappresentanti degli elementi borghesi. E' stato raggiunto un completo accordo su tutte le questioni.

Al termine della conferenza, Kerensky dichiarò che il Governo si propone di costituire immediatamente un Gabinetto completo, affinchè il Governo ricostituito possa mettersi al lavoro sulle basi stabilite dall'accordo.

◆ **Zurigo, 8.** La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Pietrogrado:

L'evacuazione della capitale ha fatto notevoli progressi. Gli Istituti di istruzione furono trasferiti nelle regioni dell'Ural e della Provincia di Mosca. Solo la Facoltà medica rimane a Pietrogrado. La Banca dello Stato va a Nijni Nowgorod, dove va trasferita anche la Direzione generale delle artiglierie. 50.000 abitanti hanno già lasciato la città.

◆ (S) **Pietrogrado, 7.** — Il Comitato esecutivo del Consiglio dei delegati operai e militari di Pietrogrado ha respinto con 91 voti contro 38 la trasmissione del potere ai Consigli dei delegati operai e militari e ha respinto con 127 voti contro 47 e la coalizione con i borghesi.

Il gettito dell'imposta straordinaria

SUI PROFITTI DI GUERRA

Il Ministero delle finanze comunica:

Fu già annunciato come l'importo della imposta e della sovrimposta sui profitti realizzati in conseguenza della guerra, iscritto nei ruoli fino a quelli di seconda serie (maggio) dell'anno corrente, fosse di L. 248.946.597 corrispondente ad un reddito di lire 685.895.636. Ora che sono stati pubblicati i ruoli di terza serie (settembre) si può constatare un aumento di L. 212.253.955, corrispondente ad un maggior reddito iscritto di L. 425.643.358.

Sono dunque in totale L. 461.200.552 di imposta e sovrimposta a tutt'oggi assicurate all'Erario, corrispondenti ad un reddito tassabile complessivo di L. 1.111.538.994, e ad una aliquota media del 41,50 per cento.

Delle L. 461.200.552 di imposta e sovrimposta L. 338.298.491 rappresentano gli accertamenti del primo periodo (agosto 1914-dicembre 1915), e lire 122.902.061 quelli del secondo periodo (1916): per quest'ultimo però pendono importanti accertamenti; e parecchie contestazioni sono tuttora aperte per gli accertamenti del primo periodo; cosicchè si può con tutta prudenza prevedere che il gettito definitivo per il primo periodo toccherà i 350 milioni e quello del secondo periodo i 250 milioni. E' un risultato considerevole, il quale tra l'altro sta a testimoniare della intelligenza e della assiduità con cui si funzionari degli uffici speciali, pur tra moltissime difficoltà, hanno assolto il loro compito nell'applicazione della legge, e nell'assicurare al paese in guerra un così cospicuo contributo finanziario.

Del tributo iscritto finora a ruolo circa un quarto è dato dalla provincia di *Genova* che figura per lire 110.291.928, corrispondenti ad un reddito di lire 256.070.971, e ad una aliquota media del 43,50 circa per cento.

Seguono le provincie di *Milano* con L. 90.809.836 corrispondenti ad un reddito di L. 231.236.647 e ad una aliquota media del 40 per cento, e la provincia di Torino con L. 84.795.980 corrispondente ad un reddito di L. 177.028.468 e ad una aliquota media di poco inferiore al 50 per cento.

Le tre provincie di Novara, Napoli e Como seguono a notevole distanza nella graduatoria, la prima con L. 29.232.781, la seconda con L. 14.067.435, la terza con L. 10.746.392.

Figurano nei ruoli con una cifra inferiore ai dieci e superiore ai cinque milioni le provincie di *Bergamo*, *Roma*, *Brescia*, *Venezia*, *Firenze*, ed *Udine*.

Le provincie di *Bologna*, *Catania*, *Pavia*, *Reggio Emilia*, *Verona*, *Mantova*, *Vicenza*, *Alessandria*, *Cremona*, *Livorno*, *Bari*, *Modena*, *Padova*, *Siena*, *Palermo*, *Caserta*, *Belluno*, *Cuneo*, *Porto Maurizio*, *Treviso*, *Messina*, *Lecce*, *Rovigo*, *Girgenti*, *Perugia*, *Piacenza*, *Foggia*, *Salerno*, *Parma* sono iscritte per cifre decrescenti da 5 milioni ad un milione.

Danno una imposta compresa fra il milione ed il mezzo milione le provincie di *Ancona*, *Lucca*, *Ferrara* e *Benevento*; le altre sono al di sotto del mezzo milione: ultime nella scala decrescente, con una imposta inferiore alle centomila lire che rapportata al reddito dà delle aliquote medie rispettivamente del 26, del 35, del 31, del 31, del 34 per cento, figurano le provincie di *Cosenza*, *Teramo*, *Catanzaro*, *Reggio Calabria* e *Grosseto*.

ARMI ED ARMATI

NELL'ESERCITO ELLENICO.

(S) **Atene, 7.** — Un decreto mette in disponibilità d'ufficio 445 ufficiali dell'esercito attivo.

Credito, Industria e Commercio

I BUONI DEL TESORO

I buoni del Tesoro ordinari e per forniture militari in circolazione al 31 agosto 1917 ammontavano a 5 miliardi e 137 milioni di lire.

IL MERCATO DEL COTONE

Il mercato del cotone trascorse giornate di esitazione in attesa del rapporto del Bureau d'agricoltura di Washington, recante la condizione media delle piante al 25 settembre scorso. In generale le previsioni erano per una condizione da 61 a 63 e già queste cifre rendevano più riservati i venditori, tanto più che dal 25 settembre in poi la condizione deve essere andata peggiorando, anche per i danni di recente uragano, del quale non si conoscono ancora le reali conseguenze.

Più tardi si verificarono due fattori decisamente rialzisti. Anzitutto si è conosciuto il rapporto dei «ginners» il quale venne a confermare pienamente il ritardo eccessivo del raccolto. Esso annunziò che dall'inizio della nuova campagna al 24 settembre 1917 furono sgranate 2,498,000 balle, mentre nello stesso periodo del 1916 le balle ginnate furono 4,032,000 e nel 1915 2,904,000. Dal 31 agosto (epoca considerata nel precedente rapporto) al 24 settembre furono sgranate solo 1,802,000 balle ed è questa la cifra minore avutasi per lunga serie di anni per detto periodo. Inoltre come si è visto, il totale sgranato dall'inizio della stagione segna un *deficit* di 1,894,000 balle. Quale più evidente prova del ritardo del raccolto! Se le gelate sopraggiungeranno tardi il raccolto potrà ancora riuscire forte, ma si ha sempre motivo di temere i danni di gelate premature e di questo parve preoccuparsi ed impressionarsi il mercato.

Dopo il rapporto dei ginnatori si è conosciuto quello del «Bureau» d'agricoltura, annunziante la condizione media di 60,4 contro 67 al 25 agosto 1917, 56,3 al 25 settembre 1916, 50,8 a pari data del 1915 e 73,5 a pari data del 1916.

Benchè adunque la condizione attuale sia superiore di 4.1 a quella del 25 settembre 1916, pure non bisogna trascurare che la condizione stessa ha perduto durante il mese di settembre 7,4 punti e che questa cifra è una delle più forti conosciute per il mese di settembre.

Il mercato ne trasse la conclusione che quest'anno il deterioramento si sia prodotto con tale rapidità da far mettere in dubbio che il raccolto stesso possa raggiungere la cifra attesa.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 ottobre 1917.

Bollettino di guerra N. 867.

Lungo tutta la fronte azioni prevalentemente di artiglieria.

Sull'altopiano di Bainsizza, fra Podlaka e il versante nord della Val di Chiapovano, nostri esploratori catturarono una diecina di prigionieri.

Sul Carso, verso il Lokavac, pattuglie nemiche vennero poste in fuga.

DIAZ

CATTURA DI UNA TORPEDINIERA AUSTRIACA

L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

Nella scorsa settimana catturammo in Adriatico una torpediniera austriaca; essa è entrata a far parte del nostro naviglio silurante.

Scacchieri diversi

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 8.** — Com. del Gr. St. Magg. in data del 7 sera:

Fronte settentrionale. — Fuoco di fucileria, più attivo nella regione di Jacobstadt.

Fronti occidentale e sud occidentale. — Fuoco di fucileria.

Fronte romeno. — Il giorno 6 corr. alle ore 6½, dopo preparazione di artiglieria, un elemento di un reggimento effettuò un colpo di mano e si impadronì di un'altura e di metà del villaggio di Vaskoutzy, situato due verste a nord ovest della città di Seret. Verso le ore 19,5 il nemico tentò contrattacchi, che furono respinti. Il colonnello Manscudadze, valoroso comandante del reggimento, rimase gravemente ferito.

In seguito al violento fuoco dell'artiglieria nemica i nostri elementi, avendo adempito al loro compito di esplorazione, abbandonarono il villaggio di Vakoutzy e ritornarono al loro punto di partenza. Il numero dei prigionieri registrati finora ascende a undici ufficiali e a 780 soldati. Prendemmo anche tre mitragliatrici.

Fronte del Caucaso. — Nulla di particolare.

In direzione di Sivas una nostra squadriglia di tre aeroplani operò un volo sulla regione di Rifaya dove lanciò tredici pudi di bombe.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 8.** — Com. uff. in data di ieri sera:

Nelle Fiandre il combattimento di fuoco si accrebbe la sera fra Langemarck e Zonnebeke.

Sugli altri fronti nulla d'importante.

◆ (S) **Berlino, 8.** — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo del Princ. Rupprecht. L'attività di combattimento ha ripreso fortemente ieri da mezzogiorno fino alla sera nelle Fiandre fra la foresta di Houthoulst e la strada da Ménin a Ypres. Un forte fuoco tambureggiante precedette attacchi parziali inglesi che si svilupparono contro alcuni settori del fronte di combattimento. Le truppe d'assalto lanciate dall'avversario non riuscirono però ad avanzarsi.

Gruppo del Princ. imperiale. — Dalle due parti della strada da Laon a Soissons il combattimento di artiglieria fu condotto con grande violenza fra i bassifondi dell'Aillette e l'altipiano a sud di Pargny. Nella serata parecchie compagnie francesi si portarono innanzi presso Vauxaillon, ma furono respinte dal nostro fuoco. Ad est della Mosa un forte fuoco fu diretto contro le nostre posizioni e sul terreno situato dietro di esse fra Samogneux e Bezonvaux. La nostra artiglieria ha fermato un attacco francese che si preparava a sud ovest di Beaumont.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 8.** — Comun. uff. delle 15:

La lotta dell'artiglieria continuò abbastanza viva nel Belgio e sul fronte dell'Aisne.

Il nemico tentò più volte attaccare nostri piccoli posti nella regione di Les Bovettes, di Craonne e, in Champagne, nei settori di Main de Massiges e di Mont Haut. Tutti questi tentativi furono respinti e ci permisero di fare alcuni prigionieri.

Ovunque ed altrove la notte fu calma.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 7.** - sera — (Comun. del maresc. Haig:

Un'avanzata tentata dal nemico stamane all'alba a sud di Reutel è stata infranta dal nostro fuoco di fucileria e di mitragliatrici.

Verso sera il nemico ha effettuato un violento tiro di sbarramento contro la maggior parte del nostro fronte fra Broodseinde ed Hollebeke senza sferrare alcun attacco.

L'artiglieria avversaria è stata attivissima oggi sul fronte di battaglia.

Sul resto del fronte nient'altro.

(S) **Londra, 8.** — Comun. del maresc. Haig:

Il nemico, dopo avere effettuato un violento fuoco di sbarramento, ieri sera al cadere della notte sul fronte fra Hollebeke e Broodseinde sviluppò un attacco di fanteria contro le nostre posizioni ad est del bosco di Poligono. L'attacco fu respinto dal nostro fuoco. Alcuni prigionieri rimasero nelle nostre mani. Compimmo un riuscito colpo di mano la notte scorsa sulla linea nemica ad est di Monchy.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 8.** — Com. uff.

Fronte orientale e fronte macedone. — Nessuna operazione importante.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna, 8.** — Comunicato uff.

Fronti orientale e sud orientale. — Nessun avvenimento particolare.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 7** — Com. uff. del 6:

Attività di artiglieria abbastanza viva sul fronte del Vardar, a nord di Monastir e nella regione dei laghi.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 7** — Il tempo sempre cattivo non favorì la cooperazione dei velivoli con l'artiglieria. Una tonnellata e mezzo di esplosivi è stata lanciata contro varii obiettivi compresa una stazione. Un nostro aeroplano da combattimento e un nostro velivolo da bombardamento non sono tornati dalla notte del 4 corr.

Vedi 3. pagina

COSE LOCALI

Norme per l'adozione della tessera di famiglia

PEL RAZIONAMENTO DEL PANE

Perchè i lettori abbiano a propria disposizione tutti gli elementi necessari e precisi nei riguardi della tessera annonaria per il razionamento del pane nella nostra città, pubblichiamo le norme che regoleranno il relativo servizio:

1) — A datare dal giorno 1° novembre 1917 nella città di Roma dai pubblici esercenti potrà essere venduto il pane soltanto a quei cittadini che si saranno provvisti di regolare tessera di razionamento rilasciata loro gratuitamente dal *Municipio di Roma* e limitatamente alla quantità di «razioni» indicata nella tessera stessa. Non è ammessa neppure la cessione di pane a titolo gratuito a persone non munite della tessera.

2) — In conseguenza di ciò è istituita anche nel Comune di Roma, a decorrere dal giorno suddetto la tessera annonaria di famiglia per razionamento individuale del pane.

3) — La tessera ordinaria sarà rilasciata a ciascun capo di famiglia o capo di collettività che ne faccia richiesta. Conterrà novanta «tagliandi» di razione ordinaria, da consumarsi uno al giorno, durante il periodo di novanta giorni, trascorsi i quali i tagliandi cessano di aver valore.

Nei primi novanta giorni dalla data di applicazione del provvedimento ogni tagliando darà diritto ad acquistare negli esercizi adibiti a siffatto commercio tante razioni «ordinarie» di pane di duecentocinquanta grammi ciascuna quante sono le persone *presenti e conviventi nella famiglia agli effetti dell'alimentazione*, cioè per le sole persone che abitualmente *prendono i pasti in famiglia, esclusi i bambini al disotto di due anni di età.*

4) — Tenuto peraltro presente che non può adottarsi l'assegnazione di una «razione» uguale per tutti, indistintamente i cittadini (poichè nel razionamento specialmente del pane, che per talune categorie di cittadini rappresenta l'alimento principale è d'uopo tener conto delle peculiari esigenze di ognuno, e quindi il razionamento uniforme lungi dall'attuare l'uguaglianza del sacrificio, porterebbe ad attribuire una quantità di pane così esigua per taluni, da essere inadeguata ai reali bisogni di determinati consumatori) alla razione uniforme per tutti potrà essere aggiunta un'altra razione suppletiva di centocinquanta grammi di pane, a vantaggio di quei cittadini per i quali tale provvedimento si addimostrerà equo e legittimo.

5) — Quindi ciascun capo di famiglia, nel fare la richiesta della tessera annonaria per sè e per i suoi sarà facoltà di domandare tante «razioni suppletive» (che nel primo periodo di novanta giorni saranno di centocinquanta grammi ognuna) quante sono le persone seco lui conviventi, *quando evidenti e riconosciute necessità fisiologiche giustifichino tale richiesta.*

6) — Una differenziazione che risponda matematicamente alle esigenze dei singoli è pressochè impossibile mancando dati ed elementi sicuri su cui fondarsi; di qui la necessità di pervenirvi indirettamente ed in via approssimativa subordinando le assegnazioni alle richieste degli interessati sottoposte beninteso ad un previo rigoroso giudizio di valutazione alla stregua degli elementi che sarà possibile procurarsi e tenendo presente il contingentamento complessivo della farina di cui la città può disporre per le esigenze della pubblica alimentazione.

7) — Stabilito così il tipo comune di «razione» uguale per tutti gli abitanti della città e il tipo di «razione» supplementare per i lavoratori ed i meno abbienti in genere l'una e l'altra *valevole esclusivamente per i cittadini residenti nella città di Roma* i quali consumino abitualmente i loro pasti in famiglia si adottano le norme di cui ai seguenti articoli.

I. — per coloro i quali consumino uno o due pasti fuori del tetto famigliare;

II. — per la popolazione fluttuante, cioè per quei cittadini che risiedendo in altri Comuni, siano costretti per affari o per altre ragioni a dimorare occasionalmente uno o più giorni nella nostra città.

8) — Allo scopo di ottenere che il razionamento riesca il meno possibile vessatorio, nè abbia ad influire sulle normali abitudini di ciascuno, ed anche per sottoporre a controllo ed a limitazione il consumo che si fa direttamente nei pubblici spacci (bars, caffè, trattorie, ecc.) è necessario che il capo famiglia nel fare la richiesta della tessera annonaria dichiari quante delle razioni spettanti egli intende destinare al consumo domestico e quante invece desidera consumare direttamente nei pubblici esercizi o comunque fuori della famiglia, poichè quelle saranno rappresentate dai tagliandi o buoni che verranno uniti alla tessera ordinaria di famiglia, queste invece saranno unite ad una tessera speciale che dovrà portare con sè la persona che si reca a mangiare fuori di casa.

9) — Le razioni individuali da consumare direttamente nei pubblici esercizi, come si è detto già sopra, di regola non potranno essere superiori alla misura comune, cioè ai duecentocinquanta grammi, e per comodità saranno frazionate in due *buoni da centoventicinque grammi ciascuno*, onde l'interessato possa adoperarli se vuole per due pasti nella giornata ed eventualmente in due esercizi diversi. Ma se si tratta di operaio potrà raggiungersi il razionamento massimo di una razione supplementare di centocinquanta grammi.

Siffatti «buoni» che saranno diversi da quelli normali per la forma e pel colore, potranno essere utilizzati, qualora non si adoperino presso i pubblici esercizi, anche presso le rivendite di pane, le quali sono autorizzate ad accettarli come i «buoni» ordinari, conservandoli anch'esse a disposizione delle autorità per le opportune verifiche nei modi che verranno stabiliti.

10) — La popolazione fluttuante, di cui si è fatto cenno nel precedente art. 7, dovrà munirsi, secondo quanto è anche detto nelle disposizioni del Commissariato Generale dei Consumi, di un certificato del Sindaco del Comune da cui proviene.

Gli stranieri, di passaggio in Roma, anzichè il certificato del Sindaco, dovranno esibire il passaporto.

Tale certificato sarà valevole solo per un massimo di otto giorni: avrà valore di tessera annonaria e darà quindi senz'altro diritto a *consumare* (ma non ad asportare) nei pubblici esercizi (caffè, trattorie, alberghi, ecc.) non più di una mezza razione di centoventicinque grammi di pane per ognuno dei due pasti ordinari, cioè complessivamente una razione ordinaria al giorno. Qualora la permanenza nella nostra città dovesse prolungarsi oltre gli otto giorni, l'interessato dovrà fornirsi presso l'apposito Ufficio Municipale di una tessera provvisoria, della quale potrà far uso soltanto per il periodo di tempo concordato, secondo le esigenze.

L'esercente dovrà, in apposito registro, prender nota di tali somministrazioni straordinarie, indicando cognome e nome del consumatore, il luogo di provenienza e la data.

11) — Come la tessera annonaria è il solo docu-

mento che dia diritto alla popolazione residente in Roma ad acquistare il pane presso i fornai, così il certificato del Sindaco del Comune di residenza è l'unico documento che autorizza i pubblici esercenti di cui sopra a fare eccezione all'obbligatorietà della tessera, soltanto però nei rapporti della popolazione fluttuante.

12) – I negozianti debbono parimenti rifiutare la vendita del pane se il foglio da cui è staccato il tagliando-buono di razione non porta lo stesso numero della tessera annonaria a cui è annesso, come pure gli esercenti pubblici debbono rifiutare la somministrazione del pane alla popolazione «fluttuante» se il certificato di cui si è parlato più innanzi sia stato rilasciato in data anteriore agli otto giorni.

Le «cucine economiche» che abitualmente vendono il pane ai poveri, sono, per gli effetti delle presenti disposizioni, equiparate ai fornai.

13) – Gli agenti municipali avranno il diritto in qualsiasi momento di chiedere alle persone che si trovano a mangiare nei pubblici esercizi, l'esibizione della tessera annonaria o del certificato del Sindaco di provenienza e nessuno potrà opporre rifiuto a tale legittima richiesta, che tende ad esercitare una effettiva e continua sorveglianza sui pubblici esercenti, i quali saranno passibili, delle pene stabilite dalle vigenti disposizioni in caso di inosservanza o di trasgressione.

14) – I «buoni» delle razioni consegnati dagli interessati ai fornai, ed agli altri pubblici esercenti dovranno essere da questi accuratamente conservati per esibirli a richiesta degli agenti, onde dimostrare di aver venduto il pane soltanto a coloro che avevano diritto di acquistarlo e nella misura consentita, e per fare il resoconto periodico secondo le istruzioni che verranno loro comunicate a parte.

15) – Le tessere e i «buoni» (o tagliandi, come si vogliono chiamare) di razioni che ne fanno parte sono strettamente personali e quindi non possono essere ceduti nè possono essere comunque alterati o corretti. L'illecita cessione è soggetta a gravi pene, l'alterazione produce l'immediato annullamento della tessera.

16) – Coloro che ritenessero errata l'assegnazione del pane, potranno rivolgere reclamo orale o scritto all'apposito ufficio della tessera annonaria, sito in via S. Agata dei Goti N. 19 D.

17) – Ogni variazione nel numero dei componenti la famiglia, presenti e conviventi, come si è detto innanzi, e il trasferimento di abitazione, dovranno essere denunziati senza indugio allo stesso ufficio, presentando la tessera annonaria, affinchè siano apportate le relative varianti.

18 – Le famiglie che trasferissero la loro residenza in altro Comune, dovranno, prima di partire, restituire la tessera all'ufficio predetto, quelle che immigrano dovranno nel loro interesse farne immediata denunzia all'anagrafe municipale.

19) – Agli effetti razionamento va inteso non la sola *famiglia civile*, ma qualsiasi convivenza di persone che per qualsiasi ragione prendono i pasti in comune (collegi, convitti, azienda industriali che corrispondono il vitto ai lavoranti) i quali quindi non debbono essere «razionati» nella *famiglia civile* escluso l'Esercito e in genere i corpi accasermati, per i quali si provvederà diversamente.

20) – Si rivolge viva esortazione ai capi di famiglia di fornirsi, per quanto è possibile, dal rivenditore abituale o per lo meno più vicino alla loro abitazione.

21) – Si fa pure raccomandazione ai Capi di famiglia di tener ben conservata la tessera annonaria con gli annessi «buoni» di razionamento, poichè ogni smarrimento costituisce una rilevante perdita di tempo e per le famiglie interessate e per l'ufficio municipale, il quale, oltre al dover rifare la tessera, deve adottare tutti i provvedimenti necessari affinchè la tessera smarrita non possa essere arbitrariamente goduta da famiglia diversa di quella a cui venne rilasciata, oppure per eventuali qualsiasi tentativo di frode in conseguenza di simulato smarrimento.

22) – Per la popolazione dell'Agro Romano – in parte nomade più che fluttuante – si adotta il sistema del *razionamento indiretto*, cioè limitando l'assegnazione della farina ai singoli esercizi dell'Agro stesso in proporzione dell'accertato movimento abituale dei clienti od avventori, organizzando nel contempo uno speciale servizio di vigilanza anche perchè possa essere segnalato in tempo all'Ufficio ogni notevole movimento emigratorio od immigratorio.

Resta bene inteso che gli esercenti con negozio nell'Agro Romano hanno il preciso dovere di rifiutare la vendita del pane a coloro i quali non dimorino stabilmente od occasionalmente nel territorio dell'Agro stesso, essendo rigorosamente proibita la vendita del pane a quei cittadini che risiedono nei comuni limitrofi. Le infrazioni saranno soggette a sanzioni gravi.

23) – Apposite norme regoleranno i rapporti fra gli esercenti in genere e il Municipio e stabiliranno i criteri e i mezzi di controllo.

24) – Per tutto quanto possa essere stato omesso nelle presenti prescrizioni, è inteso che si fa riferimento alle istruzioni e disposizioni emanate o che emanerà il Commissario Generale degli Approvvigionamenti e dei Consumi.

25) – Si rammenta che le infrazioni alle disposizioni emanate dal Commissario Generale anzidetto ed a quelle emanate dalle Autorità competenti, sono punite a norma del Decreto Luogotenenziale 6 maggio 1917 n. 740.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* dell'8 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogot. relativo al nuovo regime delle trazzere di Sicilia.

Decr. Luogot. col quale è disposto che le proroghe successive alla prima, dei poteri dei RR. Commissari presso Amministrazioni comunali disciolte, possano essere senza preclusione di termine.

Id. id. col quale nello stato di previsione della spesa del Min. dell'Interno, per l'eserc. fin. 1917-918 è istituito il capitolo, n. 195-*ter* con lo stanziamento di lire 1.000.000.

Id. id. concernente la composizione ed il funzionamento del Consiglio di amministrazione e di disciplina del Min. della Guerra e delle Armi e Munizioni.

Id. id. col quale sono dichiarati responsabili i Sindaci, gli assessori ed i consiglieri che si dimettano senza legittimo motivo o provochino con atti della loro amministrazione lo scioglimento dei Consigli, delle maggiori spese derivanti dalla gestione straordinaria.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Murlo (Siena).

NEI MINISTERI.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di Guerra liquidate dalla Sezione IV.

Min. delle Finanze.: Disposizioni nel personale dipendente – Avviso di concorso pel conferimento di banchi-lotto.

Drammi di terra e di mare

I DANNI DEL TIFONE A TOKIO

(S) **Tokio 7.** — Le perdite e i danni avvenuti in seguito al tifone di lunedì scorso sono così gravi che un calcolo complessivo è ancora impossibile. Vi è da credere che i danni materiali supereranno i cento milioni di yen. Nella sola prefettura di Tokio vi sono oltre cinquecento morti, tremila case distrutte centocinquantamila sommerse, duecentomila persone senza ricovero. Parecchi villaggi nei dintorni di Tokio sono completamente distrutti. Soltanto a Sonamura sono stati trovati trecento cadaveri. Trecento abitanti di una piccola isola al largo di Urayasu sono scomparsi, inghiottiti con l'isola da una muro di fango. Sono state prese le misure per soccorrere tutti i danneggiati.

INCENDIO IN UN PALAZZO MUNICIPALE

Brescia, 7. — A Cisano del Lago un violento incendio si sviluppò nel palazzo municipale distruggendo l'archivio dove erano conservati tutti i registri di Stato civile dal 1866 al 1917.

PICCOLE NOTE

— Non vi è miglior sintomo di superiorità di spirito – dice il filosofo abituato a minimizzare i fenomeni umani – di quello che offre un popolo che se la fuma così accanitamente da procurare alle casse dello Stato un provento giornaliero di quasi due milioni di lire per acquisto di tabacchi. Questo spirito di serenità ci viene dalla nostra nazione – la quale tra le entrate tributarie tiene in alto posto quella dei tabacchi. Infatti nell'ultimo anno finanziario di pace, il 1913-14, essi fruttarono allo Stato 250 milioni, e si diceva che si fumava troppo; nell'anno finanziario scaduto ora, 1916-17 hanno reso ben 600 milioni nonostante gli aumenti. Nel trimestre luglio, agosto e settembre dell'anno corrente essi hanno già prodotto 172 milioni, ciò che fa prevedere, alla fine dell'anno finanziario, un totale approssimativo di 688 milioni, mentre nel corrispondente periodo del 1913 ne avevano dati appena 55, e cioè 250 milioni in un anno.

Un ragioniere applaudirebbe a questo successo finanziario, specie in questo periodo di guerra, ed altrettanto farebbe un fisiologo umanista intransigente solleverebbe un grido di protesta, ed avrebbe pure ragione.

Cel.

NOTE AGRARIE

CINEMATOGRAFIA E AGRICOLTURA.

Ad iniziativa dell'*Istit. Naz. per le mutualità agraria* si è di recente costituita, come è noto, la *Cinagraria* - Soc. Coopr. presieduta dall'on. Mirafiori deputato di Alba – allo scopo di preparare delle *films* d'istruzione.

Ora la prima *film*, già ultimata, e avente per obbietivo la coltura razionale del grano, che ha tanta importanza per l'oggi come per il domani del nostro paese, venne proiettata nei locali della *Kosmos* alla presenza del Sottosegr. di Stato all'Agricoltura on. Canepa, e sì compiacque moltissimo della riuscitissima cinematografia.

Il 20 ottobre avrà luogo in Roma una importante riunione nella quale verrà proiettata la *film*, mentre il dott. Mario Casalini terrà una interessante conferenza sul tema: «Il cinematografo nell'istruzione agraria del domani».

FEDERAZIONE PER L'INCREMENTO DELLA ZOOTECNICA.

L'*Istit. Naz. per la mutualità agraria*, nell'intento di richiamare l'attenzione del paese all'incremento dell'industria zootecnica – ossia del bestiame – durante e dopo la guerra, ha preso l'iniziativa per la costituzione di una *Federazione fra Provincie e Comuni* diretta appunto all'incremento della zootecnica.

Hanno di già aderito le seguenti Amministrazioni:

Provinciali: Alessandria, Mantova Pavia, Brescia, Vicenza, Parma, Bologna, Ferrara, Forlì, Roma, Perugia, Campobasso, Avellino, Benevento, Napoli, Ascoli Piceno, Ancona, Girgenti, Messina, Chieti, Teramo, Bari, Reggio Cal., Potenza, Siena, Massa, Arezzo, Porto Maurizio.

Comunali: Torino, Bologna, Imola, Mantova, Fermo.

Fra il 20 e il 30 ottobre verrà tenuta una riunione per dichiarare costituita la Federazione, discutere, concretare i voti degli allevatori per un incremento de l'industria zootecnica, la cui importanza il Paese ha ben compresa durante il periodo della guerra.

TEATRI ed ARTE

Zurigo, 8. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Monaco (Baviera):

La celebre Mostra annuale di arte nel Palazzo di Cristallo ha avuto uno straordinario successo essendo stata finora visitata da 200.000 persone ed essendosi comperati oggetti per un valore complessivo di 1 milione di marchi.

***

Senigallia, 8. — (*A. B.*) — *Teatro a beneficenza* — Abbiamo avuto qui sulle scene del nostro teatro «La Fenice» una rappresentazione della Compagnia Filodrammatica anconetana con il noto lavoro «La Gerla di papà Martin».

Gli utili erano a beneficio del locale Comitato di Assistenza Civile. Teatro affollato, rappresentazione ben condotta.

LA "RONDINE" A MILANO.

(S) **Milano, 8** – *Ands* — Iersera è stata rappresentata per la prima volta la «Rondine», di Puccini. Il pubblico magnifico che stipava il teatro «Dal Verme», ha fatto alla concezione musicale del Puccini un'accoglienza pronta e festosissima. Nel primo atto fu vivamente applaudita Maria Farneti dopo la canzone del «Sogno di Doretta» e «Fanciulla e Amore». Applausi ebbero pure gli altri interpreti. Le chiamate furono cinque dopo il primo atto, 7 dopo il secondo, 4 dopo il terzo. Successo schietto al primo; clamoroso al secondo; significante di tradizionale omaggio la simpatia al maestro nel terzo. Condivisero gli onori delle chiamate i principali esecutori e il maestro Mugnone.

SPORTS

LAWN TENNIS A CASTELGANDOLFO

◆ **Castelgandolfo, 8.** Nel magnifico Circolo dei Villini, il ritrovo *super chic par excellence* si svolsero delle gare interessantissime a cui presero parte i signori Levacheff, Grante, D'Ameglio, Sinibaldi Maggi, Galli, De Micheli e Guidi e le signorine Pacca, Sinibaldi, Scaretti, Smith. I vincitori furono Sinibaldi, Levacheff e le signorine Pacca, Sinibaldi. Tra gli intervenuti notammo i signori Papéroni, Mauri, Cuniberti, Cartoni, Folchi, Guidi, Boccolini, Bonelli e molti altri.

CROCE ✚ ROSSA

LA «CARTOLINA DEGLI EROI»

I nostri lettori conoscono la bella iniziativa della *Cartolina degli eroi* che al fine nobilissimo e patriottico di glorificare simpaticamente i valorosi soldati d'Italia aggiunge l'altro, umanitario e santo, della beneficenza verso la Croce Rossa e il Sanatorio per i bambini dei combattenti. All'ideatore dell'iniziativa prof. Enrico Anselmi, così ha scritto recentemente S. E. Boselli: «Veramente ottima è stata la sua idea, di riprodurre su cartoline illustrate l'effige dei nostri gloriosi combattenti.

«Mentre le esprimo il mio vivo compiacimento auguro il maggiore successo alla sua iniziativa.

«Questo Comitato conserverà ben volentieri nel Museo centrale del Risorgimento allegate ai singoli fascicoli personali le cartoline che Ella si compiacerà inviargli a mano a mano che vengano pubblicate».

«Con la maggiore osservanza

Il Presidente: *f.to*: **Boselli**».

Per commissioni rivolgersi al Comitato regionale della Croce Rossa, in Napoli, via Gaetano Filangeri n. 48. Chiedere campione a mezzo di carta da visita, al prof. arch. Enrico Anselmi, Napoli, piazza Nicola Amore, 6.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite FLORIO & RUBATTINO

Capit. soc. L. 100,000,000 interamente versato

SEDE IN GENOVA

EMISSIONE DI 40,000 NUOVE AZIONI DA L. 500 CIASCUNA RISERVATE IN OPZIONE AGLI AZIONISTI

L'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti della Navigazione Generale Italiana deliberò il 10 settembre 1917 l'aumento del Capitale Sociale da Lit. 100.000.000 a Lit. 120.000.000 mediante l'emissione di 40.000 azioni da Lit. 500 ciascuna, con godimento dal 1° luglio 1917 riservando agli Azionisti la facoltà di assumere — per ogni cinque dalle attuali — una nuova azione alla pari, più interessi dal 1° luglio 1917 nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione conferendo al Consiglio stesso i necessari poteri per stabilire le modalità e le condizioni dell'emissione delle nuove azioni e relativa opzione.

La deliberazione dell'Assemblea straordinaria venne omologata con Decreto del Tribunale di Genova in data 12 settembre 1917 pubblicato sul Foglio Annunzi Legali R. Prefettura Genova del 15 settembre 1917, n. 22.

Il Consiglio rende pertanto noto ai Signori Azionisti che l'esercizio delle nuove azioni dovrà compiersi presso le Sedi o Succursali nel Regno della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano dal 13 ottobre al 27 ottobre 1917 incluso, mediante presentazione dei titoli posseduti, accompagnati da apposita distinta in doppio; in tale distinta i titoli dovranno essere specificatamente indicati in ordine progressivo, secondo il numero dei rispettivi certificati; la distinta dovrà portare la firma del presentatore e l'indicazione del suo domicilio.

Decorso il sopra indicato termine del 27 ottobre 1917 senza che l'Azionista abbia esercitato l'opzione s'intenderà che già vi abbia definitivamente rinunziato.

Ai portatori di un numero di azioni inferiore a cinque sarà rilasciato dall'istituto presso il quale si eserciterà l'opzione un Buono di opzione ed il possessore di cinque tali buoni potrà assumere una azione nuova, purchè consegni, non più tardi del 29 ottobre, cinque Buoni d'opzione.

Decorso il sovraindicato termine del 29 ottobre i possessori dei Buoni d'opzione frazionari decadono dal loro diritto.

Il prezzo d'emissione è fissato in Lit. 510 per ciascuna azione, interessi compresi e dovrà essere pagato all'atto dell'esercizio dell'opzione. L'Istituto presso il quale si eserciterà l'opzione e si effettuerà il pagamento come sopra, rilascerà ricevuta provvisoria e restituirà i titoli previa stampigliatura, per far constare dell'esercitato diritto di opzione e dell'aumento del capitale.

Risultando azioni non assunte dagli Azionisti nei modi e termini su indicati queste verranno ripartite fra quegli Azionisti che, all'atto della opzione come sopra, espressamente dichiarino di voler partecipare a detto eventuale riparto. Questo verrà fatto entro il 20 novembre 1917, in proporzione delle azioni presentate all'opzione per le quali è fatta la dichiarazione: ed il pagamento relativo alle azioni così assunte dovrà effettuarsi entro il 26 novembre p. v. in Lit. 512.50 per azioni (interessi compresi) contro ricevuta provvisoria come sopra.

La stessa Sede o Succursale dell'Istituto, che ha rilasciato la ricevuta effettuerà la consegna dei nuovi titoli al portatore, a partire dal 26 novembre 1917 contro ritiro della ricevuta provvisoria sulla quale l'assuntore rilascerà, dichiarazione pei titoli conseguiti.

I moduli per la distinta dei titoli trovansi a disposizione degli interessati presso le Sedi e Succursali della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

Le azioni non presentate alla opzione dovranno essere presentate in occasione del pagamento della cedola N. 12 per la stampigliatura relativa allo aumento del capitale.

Genova, 1 ottobre 1917.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Leggere in 4. pagina

Dalle Provincie
Novità, Varietà, Aneddoti.
Per il Pubblico.
Stato Civile.
Appendice.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — E' stato ricevuto ieri mattina dal Duca di Genova, Luogotenente Generale di S.M. il Re S.E. Rodolfo Nervo, nuovo Incaricato d'Affari del Messico.

Giovanissimo, proveniente dalla carriera diplomatica in cui entrò non ancora ventenne e in cui si trova da 14 anni, il nuovo rappresentante della repubblica messicana ha al suo attivo uno stato di servizio dei più brillanti, avendo già disimpegnato varie cariche non solo presso il Ministero degli Esteri al Messico, ma anche presso le Corti di Spagna d'Inghilterra, del Giappone e presso gli Stati Uniti d'America, ricevendo ovunque, anche con numerose onorificenze, le più autorevoli testimonianze dell'alto pregio in cui è stato sempre tenuto. Membro di varie associazioni scientifiche e letterarie, e fratello del grande poeta Amado Nervo, che è stato per molti anni Ministro del Messico a Madrid, è egli stesso fine cultore d'arte, ed autore di volumi di liriche assai apprezzate.

L'illustre diplomatico, grande ammiratore e conoscitore del nostro paese da cui la sua famiglia ha tratto origine, che è ora venuto a ristabilire in Italia la rappresentanza del Messico rimasta interrotta durante alcuni anni, potrà compiere un lavoro efficace a vantaggio del nostro e del suo Paese.

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze: il Card. Van Rossum, Penitenziere Maggiore.

— Inoltre ha ricevuto mons. Giulio Tommaso, vescovo di S. Angelo de' Lombardi e Bisaccia; mons. Giuseppe Miralles y Sbert, vescovo di Lerida; il conte e la contessa Medolago Albani; la madre superiora generale delle Riparatrici del S. Cuore; la signora Angelica Palomi Morandini.

— Sono andate già in vigore le prescrizioni del nuovo Codice di Diritto Canonico.

L'art. 1108 del Canone stabilisce che le nozze possano contrarsi in qualunque tempo dell'anno: nondimeno è vietata la benedizione solenne nuziale dalla prima domenica dell'Avvento al giorno di Natale inclusivo e dal giorno delle Ceneri alla domenica in Albis inclusa.

E' abolito il «magro stretto» Gli art. 1251, 1252, 1253, 1254 stabiliscono le varie norme. Il digiuno vieta la carne ed il brodo di carne, non però le uova ed i latticini o altro condimento di grasso di animali.

La legge del digiuno stabilisce un unico pasto al giorno, ma non vieta le due piccole refezioni al mattino ed alla sera, osservando la quantità e qualità dei cibi, secondo le consuetudini. Non è più vietata la promiscuità della carne e del pesce nella stessa refezione, e la refezione della sera può essere permutata con quella del pranzo.

La legge dell'astinenza è da osservarsi sei volte l'anno; la legge dell'astinenza e del digiuno deve osservarsi nel giorno delle *Ceneri*, il venerdì e il sabato di Quaresima, i Quattro Tempi, le vigilie della Pentecoste, dell'Assunta, di Tutti i Santi, e del Natale: la legge del digiuno deve osservarsi in tutti gli altri giorni della Quaresima. Nei giorni di domenica o di altra festa di precetto la legge dell'astinenza o quella dell'astinenza o del digiuno, o del solo digiuno, cessa nè la vigilia è anticipata, così pure come il Sabato Santo dopo il mezzogiorno. Rimangono immutati gli indulti particolari quelli per voto, o dipendenti da costituzioni e regole per Ordini religiosi maschili e femminili.

L'astinenza è obbligatoria dal settimo anno di età; il digiuno dal 21 anno all'inizio del sessantesimo.

Con le nuove prescrizioni tornano ad essere feste di precetto le festività del Corpus Domini e di S. Giuseppe.

Mondo politico. — Il Ministro on. Meda è partito per Milano.

S. P. Q. R.

I consiglieri comunali ed il razionamento del pane. — Nel pomeriggio di ieri il Sindaco D. Prospero Colonna ha convocato nella sala delle Bandiere in Campidoglio, tutti i Consiglieri comunali componenti le Commissioni di Vigilanza delle varie Delegazioni municipali.

Scopo della riunione era quello di prendere opportuni accordi affinchè i Consiglieri comunali prestino la loro autorevole opera nelle varie Sezioni ove si svolgono le operazioni attinenti al razionamento del pane, e ciò nell'intento di assicurare, con la loro presenza e con il loro consiglio, il sempre miglior regolare svolgimento delle operazioni stesse.

Dopo una dettagliata relazione fatta dall'Assessore preposto all'Ufficio di Annona, comm. Bonucci, il quale ha informato i colleghi sul lavoro fin qui compiuto e dopo avere annunciato i criteri generali con i quali l'Amministrazione intende di applicare le disposizioni emanate dal Commissario generale per i consumi, si è proceduto alla designazione dei Consiglieri comunali nelle rispettive sezioni, ove, a cominciare da oggi, presteranno, a turno, l'opera loro.

Alla riunione era presente il Segretario Generale comm. Casalli ed Agesilao Filipperi che presiede all'Ufficio speciale della tessera del pane.

Per gli abitanti dell'Agro Romano. — Il Sindaco rende noto: che, per provvedere di derrate alimentari gli abitanti dell'Agro Romano è stato istituito un magazzino centrale di rifornimento dove i dispensieri incaricati potranno prelevare i generi occorrenti in quantità proporzionale alla popolazione residente nella zona assegnata.

Le dispense saranno situate nei maggiori centri abitati e dovranno vendere i generi forniti dall'Ufficio municipale di Annona solo a coloro che presenteranno apposite tessere di riconoscimento da rilasciarsi dalle varie Delegazioni rurali municipali o dall'Ufficio municipale dell'Agro Romano e ciò a decorrere dal 1° novembre p. v.

Tali tessere saranno assegnate oltre che alle popolazioni dei vari centri alle famiglie o alle persone indicate dai proprietari o affittuari coltivatori delle varie tenute, i quali dovranno pertanto denunciare non oltre il 15 corr. alle rispettive Delegazioni rurali o all'Ufficio municipale dell'Agro Romano, posto in via Monte Tarpeo, 38, il numero delle famiglie dipendenti, la loro composizione, col cognome e nome del capo famiglia, nonchè il cognome e nome dei coltivatori senza famiglia.

Le variazioni nel numero e nella composizione delle famiglie che eventualmente si verificassero in seguito, dovranno pure essere subito denunziate.

Frutta ed erbaggi municipali. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che oggi martedì, sulle banchette e negli spacci municipali sono in vendita patate L. 0.35 al kg. – Pomodori 0.30 – Mele 1ª q. 0.30 – Mele 2ª q. 0.20 – Agli 0.55.

Convegno Nazionale Femminile

Seduta antimeridiana — Il Convegno nazionale femminile ha iniziato ieri mattina le sue sedute nel ridotto del teatro «Argentina». Fra i numerosi presenti notiamo: gli onorevoli Filomusi Guelfi, Sandrini, Orlandini, l'avv. Ozzo, l'avv. Renzo Sacchetti, l'avv. Martire, la marchesa Pelliccano, la signora Labrecht-Vitali, la dott. Sanielevsky, la signorina Giorgia Ponzio-Vaglia segretaria del «Consiglio Nazionale delle donne italiane», la signora Ester Danesi Traversari, la signorina Melania Scodnika, donna Amalia Besso, la prof. Guglielmina Ronconi presidente della «Scuola di vita morale», la signorina Giuseppina Scanni per le «Unioni professionali femminili cattoliche», la signorina Lina Berazzi, la signorina Lemaire, la signora Ascoli Nathan, la signorina Luisa Branca, la signorina Lollini, la signora Nasi, la signora Sonnino-Carpi, la prof. Poce, la signora Cimino, la signora Branca, la signora Cagli, la prof. Ancona, le signorine Holl e Troise, la marchesa Patrizi, la signora Turinni, Enrica Barzilai-Gentili, la signora Pinelli, la signora Bona-Luzzatto, la principessa Giustiniani Bandini, e molti altri.

Presiede la baronessa Celesia assistita dalla signorina Clara Ferri. Prende subito la parola la dottoressa Teresa Labriola che svolge la relazione sulla: *Ricerca della paternità*. Essa invoca la ricerca della paternità e della maternità affidata allo Stato senza limitazioni di casi; l'abolizione dell'art. 185 del Codice civile e del secondo capoverso dell'art. 376; dovere di denuncia immediata di nascita e presentazione allo stato civile dell'infante dichiarato figlio d'ignoti affinchè s'inizi immediatamente la ricerca; rinascimento delle norme stabilite per il riconoscimento spontaneo accettazione della proposta fatta dalla dott. Benetti nel 914 riguardante la preferenza da darsi nell'esercizio della tutela legale a quello dei genitori che abbia riconosciuto spontaneamente il figliolo.

Sulla lunga orazione della prof. Labriola, applaudita, prende la parola la signora Labrecht Vitali che propone l'abrogazione dell'art. 189 del Codice civile.

Il pubblico femminile applaude.

La prof. Carpiata Barioelli si dichiara favorevole alla proposta Vitali e plaude alla professoressa Labriola che vuole l'intervento dello Stato nella ricerca della paternità.

Martire, discutendo con la prof. Labriola, non condivide il punto di vista filosofico giuridico che affida allo Stato la ricerca della paternità e preferisce affermarsi sull'ordine del giorno puro e semplice dell'abolizione dell'art. 189.

L'on. Sandrini, afferma in linea di principio e come già esistente l'abrogazione dell'art. 189. Rileva poi l'antitesi tra il diritto all'impugnatore della figliuolanza considerato dall'art. 106 e il divieto della ricerca nell'art. 189. L'on. Sandrini propugna l'estensione dell'art. 190 anche alla ricerca della paternità e combatte l'avocazione della ricerca allo Stato.

La contessa Pelliccano. Si associa alle proposte dell'on. Sandrini.

Parlano quindi in vario senso la Rygier, la prof. Labriola, l'avv. Sacchetti e la seduta ha termine.

Seduta pomeridiana. – Nella seduta pomeridiana, dopo la comunicazione fatta dalla segretaria prof. Pagliari della adesione dei Ministri Ruffini e Dallolio, nonchè dei senatori Monti e Balenzano prende la parola la signorina prof. Pons che legge all'assemblea la relazione della signora Alice Schiavoni Bosio, assente, sul tema: «Richieste nel campo di legislazione sociale, a favore delle donne lavoratrici». La esauriente relazione della signora Schiavoni Bosio viene assai plaudita. Alla discussione in merito partecipa la signora Casartelli che pur dichiarandosi favorevole in massima alle proposte della relatrice muove però su di alcuna di esse opportune considerazioni.

La signora Clara Ferri parla in favore delle donne di servizio specialmente minorenni per le quali reclama una maggiore protezione.

La signorina dottoressa Scanni vorrebbe che la donna per merito di una vasta completa legislazione sociale abbia come parte essenziale del suo programma il ritorno alla famiglia e le cure che essa esige.

L'avv. Renzo Sacchetti propone che nell'ordine del giorno risulti ben chiaro come le domande della donna oggi siano enormemente rafforzate dal fatto che costituendo l'uomo in molti lavori manuali si è rivelata più adatta dell'uomo in quei lavori; specializzazioni varie e numerose queste che non danneggiando la salute delle donne le offrano loro il diritto di chiedere di essere trattenute in quei lavori anche dopo la guerra.

A questo punto entra nella sala, salutato da una calda dimostrazione di simpatia il Ministro Comandini al che è invitato a prendere posto alla presidenza.

La signora Barricelli è di contrario avviso alle idee espresse dall'avv. Sacchetti caldeggiando invece l'esclusione della donna da certi lavori che mentre danneggiano la sua salute riescono di grande utilità alla classe capitalista.

La signora Lollini reclama uguaglianza di compenso nel lavoro dell'uomo e della donna.

La signorina Lina Brambilla insiste su di una questione di principio e cioè sul diritto della donna a cooperare nella formazione delle leggi sul lavoro.

L'avv. Egilberto Martire tenta ricondurre l'assemblea ai problemi concreti della educazione e della moralità della donna.

La dottoressa Clelia Lollini si occupa delle garanzie che dovrebbero circondare in certi lavori le donne.

Il comm. Vittore Ravà, cui si associa la signorina Lina Brambilla, propone e l'assemblea approva un ord. del giorno con cui si fanno voti perchè nella composizione della Commissione Reale per lo studio dei problemi del dopo guerra, sia fatta una equa parte alla donna.

La signora Lollini propone all'assemblea che approva il seguente ordine del giorno: «Il Congresso, constatando che quasi ovunque la donna è stata chiamata a sostituire nel lavoro l'uomo ed ha percepito un compenso minore e che ciò lede la sua dignità di creatura umana e la trae a venir meno al dovere di solidarietà verso il suo compagno di lavoro, svalorizzando il lavoro maschile e creando la disoccupazione.

constatando che lo sfruttamento della donna, oltre che essere una ingiustizia verso di essa, è un danno sociale perchè l'inadeguato compenso non le permette di reintegrare l'energia perduta a danno della futura madre;

constatando che per le su esposte ragioni tale questione, più che femminista, è altamente umanitaria impegna le Associazioni che vi hanno aderito a fare attiva propaganda perchè alle donne sia corrisposto il lavoro uguale con rendimento uguale, salario e compenso uguale».

Poscia parlano altri oratori ed infine il Ministro Comandini improvvisa un elevato discorso inneggiando al significato morale del convegno che vuol essere l'unione sincera di tutte le energie nazionali per il raggiungimento delle rivendicazioni della donna, che nel momento storico che attraversiamo tanto benemerenze ha saputo dimostrare verso la Patria.

Consorzio Romano fra le Cooperative di consumo — Il Comitato eletto nell'ultima riunione dei rappresentanti delle Cooperative di consumo, si è messo subito alacremente all'opera. Intanto ha creduto bene, come primo passo, di prendere accordi col consorzio granario circa il rifornimento dei generi contingentati e requisiti.

E' stato ricevuto con squisita cortesia dal comm. Gargiulo e dal rag. Lupi ed ha avuto le più ampie assicurazioni che il Consorzio granario fornirà direttamente alle associazioni cooperative tutti i generi dei quali il consorzio granario stesso ha la disponibilità. Così a giorni, le singole cooperative aderenti saranno invitate a presentare le loro richieste, che cumulativamente verranno poi presentate al consorzio granario. Poichè quest'ultimo non appena avrà iniziato diretti rapporti colla suddetta associazione non tratterà più con le singole cooperative, si pregano nel loro stesso interesse, quegli enti di consumo che non hanno ancora aderito al consorzio a volerlo fare quanto prima inviando, pel momento, la semplice adesione specificando se trattasi di cooperativa giuridicamente riconosciuta o no, ed indicando il numero dei soci (possibilmente quello dei consumatori numero complessivo dei componenti le famiglie dei soci) e l'ammontare del capitale sociale e l'indirizzo della loro sede rimettendo anche una copia dello Statuto.

Le adesioni dovranno inviarsi al dott. Cancogni Giuseppe, Cooperativa Poste e Servizi Elettrici, Piazza Dante.

Per i medici rurali del Comune. — I medici rurali del Comune di Roma si sono adunati nella sede degli impiegati comunali al palazzo Del Gallo di Roccagiovine, ed hanno concretato un programma d'azione diretto ad ottenere un miglior trattamento di riposo.

L'adunanza fu presieduta dal dott. Augusto Maggi, assistito per il Consiglio direttivo della Mutua assistenza dal segretario Pietro Ascenzi. Il memoriale firmato da tutti gli appartenti alla categoria sarà presentato all'Amministrazione del Comune con preghiera di esaminare benevolmente ed accogliere le legittime aspirazioni dei benemeriti sanitari dell'Agro Romano fondato su principi di equità e giustizia.

La mostra Cascella. — Ricordiamo che la Mostra delle impressioni di guerra in Albania e nel Trentino dei fratelli Tommaso e Michele Cascella, all'Associazione della Stampa, rimarrà aperta fino a domani.

Lotteria di beneficenza nel Quartiere Celio. — Il Comitato per la lotteria a favore delle famiglie maggiormente indigenti del quartiere Celio, lotteria promossa dall'Assoc. Miglioramento Celio ed alla quale hanno già inviato doni le LL. MM. il Re e la Regina Madre, Ministri e Sottosegretari di Stato, deputati e senatori, consiglieri comunali e provinciali ed Enti pubblici e privati, nonchè numerosi cittadini, terrà la sua riunione plenaria presso la Sede dell'Associazione Miglioramento Celio, martedì 10 corr. alle ore 18.15.

La Presidenza dell'Associazione prega vivamente le signore patronesse di non mancare alla importante riunione, alla quale sono stati invitati a partecipare anche il Prefetto, il Sindaco e il deputato del Collegio, nonchè i rappresentanti la stampa cittadina.

Istituto per le Case Popolari. — Sulla via Amerigo Vespucci, al Testaccio, l'Istituto per le Case Popolari inaugurerà il giorno 11 corr., alle 15, un nuovo gruppo di case.

I giovani esploratori. — A cominciare da giovedì 11 corr. i locali della sede di Roma sono trasferiti in via Savoia nei locali del già Rione Salario.

La sede del commissariato locale è trasferita in via Brescia presso i locali suddetti.

Per facilitare gli approvvigionamenti. — Le associazioni abruzzese, molisana e calabrese, per facilitare l'approvvigionamento delle famiglie dei loro conterranei hanno deciso di costituire una Cooperativa di Consumo. L'atto costitutivo avrà luogo domani mercoledì alle ore 20.30 nella sede delle due Associazioni in via S. Chiara 49. Tutti gli abruzzesi, molisani e calabresi residenti in Roma sono invitati ad intervenirvi.

Il premio Guido Baccelli — La Facoltà di Medicina dell'Università di Roma ha conferito il premio Guido Baccelli al merito clinico e lo ha assegnato ai professori Vittorio Ascoli, Domenico Lo Monaco e Nicola Pende.

Tale premio da due anni non veniva conferito ad alcun candidato.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Negli ospedali militari. — Proseguono, con successo, le conferenze istruttive ed animatrici, che la Storia ed Arte, tiene ai soldati ricoverati negli ospedali militari. In questi giorni il presidente Romolo Artioli, col sussidio di interessanti proiezioni, parlò negli ospedali De Merode e dell'Addolorata, dei monumenti e della storia d'Italia, riuscendo ad entusiasmare e divertire.

Il ciclo, che si svolge da molti mesi, comprende anche gli ospedali della provincia romana.

Scuola Samaritana. — La conferenza di domani che fa parte della serie permanente di conferenze di perfezionamento nella Scuola Samaritana di Roma, fissate per ogni mercoledì, verrà tenuta alle ore 15.30 al Collegio Romano dal prof. Silvestro Baglioni su *L'alimentazione del malato.*

Tutti coloro che hanno finora frequentato la Scuola sono invitati ad assistervi.

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnia Wagons Lits, II via XX Settembre.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Risse. — Ieri una donna, certa Anna Gori di a. 24, ab. in via dei Baullari 8, si presentò all'ospedale di S. Spirito gravemente ferita al petto. I sanitari dopo le cure necessarie la trattennero in osservazione. La Gori, interrogata, affermò di essersi ferita da se senza voler precisare altri particolari.

Avvertita la Questura il delegato dott. Pennetta, iniziò le indagini per assodare la verità del fatto.

Si seppe così che la Gori in un caffè di via dei Baullari era venuta a lite col fidanzato Andrea Mancini.

Usciti dal locale i due amanti rientrarono in casa sempre bisticciandosi e nell'abitazione la Gori venne ferita al petto.

Il funzionario che eseguì subito una perquisizione nell'appartamento della Gori rinvenne un coltello macchiato di sangue. Si sono iniziate così le ricerche per l'arresto del Mancini.

— Pettacci Mario di a. 17, ieri mattina nei pressi di ponte S. Angelo, per gelosia di mestiere, venuto a lite con un certo Giulio non meglio identificato, riportò una ferita di coltello al torace.

All'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Cavallo in fuga. — Ieri, alle 17, nei pressi dei Magazzini Generali, fuori porta S. Paolo, il carrettiere Giulio Petrilli di a. 24, ab. in via Vanvitelli 44, nel fermare il proprio cavallo che erasi dato a precipitosa fuga trascinando un carro al quale era attaccato, accidentalmente cadde riportando gravi contusioni. Dai sanitari della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — La stampatore Anita Menichelli di Eugenio di a. 28, ab. in via Monza 5, ieri alle 14, mentre lavorava nella tipografia Meucci in via dei Crociferi 16, riportò una ferita alla mano destra. Dai sanitari di S. Giacomo fu giudicata guaribile in g. 14.

— Ercole Meloselli di a. 3, ab. in via Tacito 23, ieri alle 16, in via Plinio cadde riportando contusioni multiple. Dai sanitari di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 10.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Trionfale, ieri sera alle 22 fu arrestato il sedicente Angelo Cardini di a. 40, perchè indossava abusivamente la divisa di vice-brigadiere dei RR. CC. Il Cardini, interrogato dal delegato sig. Butti, ha dichiarato di chiamarsi Eugenio Battistella e di essere domiciliato a Bologna.

Società Romana Tramways-Omnibus

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Piazza Grazioli 5 (Pal. Doria)

Capitale sociale L. 8.400.000 interamente versato

OBBL. 4% AL PORTATORE DI L. 250 OGNUNA EMISSIONE 1902-1909-1911

Si prevengono i Signori possessori di Obbligazioni, che conforme alla tabella di ammortamento vennero effettuate, con l'intervento del notaio comm. Capo dott. Enrico, le seguenti estrazioni:

13ª Estrazione di tre Serie complete di 100 Obbligazioni ciascuna, dell'Emissione 1902 portanti i numeri:

7 (sette) 42 (quarantadue) 28 (ventotto)

8ª Estrazione di quattro Serie complete di 100 obbligazioni ciascuna, dell'Emissione 1909, portanti i numeri:

91 (novantuno) 108 (centotto) 153 (centocinquantatre) 152 (centocinquantadue)

6ª Estrazione di tre Serie complete, di 100 obbligazioni ciascuna, dell'Emissione 1911 portanti i numeri:

219 (duecentodiciannove) 212 (duecentododici) 214 (duecentoquattordici)

Il rimborso dei titoli sorteggiati avrà luogo a partire dal 1 gennaio 1918 al valore nominale di L. 250 per ciascuna obbligazione presso tutte le **Sedi e Succursali** della Spettabile Banca Commerciale Italiana, contro consegna dei titoli muniti di tutte le cedole semestrali non scadute.

Roma, 9 ottobre 1917.

Il Consiglio di Amministrazione.

Società Romana Tramways-Omnibus

SOCIETA' ANONIMA — SEDE IN ROMA

Piazza Grazioli n. 5 (Palazzo Doria)

Capitale Sociale L. 8.400.000 interamente versato

Si porta a conoscenza dei Signori Azionisti che a partire dal 15 ottobre corr. verranno pagate, come negli anni precedenti L. 5, per azione, quale acconto dividendo dell'Esercizio 1917, contro pre[illegible] della cedola n. 35.

Roma, 9 ottobre 1917

Il Consiglio di Amministrazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La seconda del *Trovatore* procurò ieri molti applausi a tutti gli esecutori e specialmente alla Julian Berta e al Toscani.

Dirigerà il maestro Teofilo De Angelis. Stasera quarta replica della *Fanciulla del West* protagonista Amina Albani.

Fervono intanto le prove dell'*Andrea Chenier*, sotto l'abile direzione del m. De Angelis. Gli esecutori saranno il tenore Corti Giuseppe, l'Amina Albani, ed il baritono Cafiero Icilio.

Quirino. — Questa sera Irma Gramatica, rappresenterà *L'Ombra*, una delle sue maggiori interpretazioni. L'attesa per questa riproduzione dell'applaudito lavoro di Dario Niccodemi è vivissima, ed è facile quindi prevedere per questa sera una sala straordinariamente affollata. La Compagnia, che frattanto si è arricchita di un ottimo elemento, della prima attrice giovane, signorina Giovanna Scotto, annunzia per venerdì la prima rappresentazione della nuovissima commedia di Bataille: *L'Amazzone*.

L'interesse grande che ha suscitato in Francia il lavoro di Bataille, e il valore eccezionale della Gramatica che ne sarà la protagonista incomparabile, costituiscono un avvenimento di grandissima importanza. Le prenotazioni si ricevono da questa mattina al botteghino del teatro.

Argentina. — Nella replica della brillantissima commedia *Il ratto delle Sabine*, Grasso e tutta la sua Compagnia ebbero un grande successo. A richiesta si replica ancora questa sera.

Adriano. — La Modernissima rispondendo pienamente al suo nome di battesimo fino ad ora ha esplicato un repertorio di operette esclusivamente moderne.

Ora però vuol dimostrare come a torto si sia dato l'ostracismo alle vecchie operette pur tanto belle e ricche di melodia.

Questa sera martedì avremo quindi una perfetta riproduzione della celebrata operetta di R. Planquette: *Le Campane di Corneville.*

Saranno interpreti principali le sig. Mirra Gargano, Maria Bracooty-Puma, ed i sigg. Avanzini, Zoffoli, Mallo, ecc. Non vi è dubbio alcuno che l'*Adriano* sarà rigurgitante di quel pubblico che ama veramente di divertirsi.

Manzoni. — Questa sera replica del *Rigoletto* nella pregevole edizione, della quale sono principale parte la signora Giuditta Franzini, il tenore Semprini, il baritono Romolo Pavani.

Quanto prima *La Favorita*, anche l'opera donizettiana avrà interpreti di non comune valore.

LO SPETTACOLO IN ONORE DI R. TRUCCHI AL « MORGANA »

E' annunciato per questa sera lo spettacolo in onore di quel comico inarrivabile, di quel direttore diligentissimo ed esperto che si chiama Renato Trucchi. Egli che è l'*enfant gâté* dei buoni quiriti, si beneficierà con *Santarellina*, nella quale operetta si è [illegible] inarrivabile. Dopo il 2º atto canterà le migliori canzonette di Piedigrotta. Si prepara dunque una vera festa d'arte.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La Fanciulla del West*, ore 21.
Quirino. — *L'Ombra*, ore 20.45.
Argentina. — *Il Ratto delle Sabine*, ore 21.
Adriano. — *Le Campane di Corneville*, ore 21.
Manzoni. — *Rigoletto*, ore 21.
Morgana. — *Santarellina*, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Ardeatina - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

In settimana sarà convocato il Consiglio dei Ministri per concretare definitivamente le dichiarazioni del Governo e le questioni da discutersi nel breve periodo della sessione.

Senato del Regno.

DOMENICO DI CASALOTTO

◆ (S) **Catania**, 8. E' morto a Rongiardo, presso Giarre, l'on. sen. **Domenico Bonaccorsi**, principe di Casalotto.

Era nato a Catania il 16 ottobre 1828 di nobile famiglia. Da giovane partecipò ai moti rivoluzionari del 1848 e del 1860. Subito dopo l'annessione il Collegio di Catania lo inviò deputato alla Camera di Torino nella VII Legislatura.

Militò nelle file di Destra e nel gennaio 1864 per private ragioni rassegnò il mandato.

Nel 1879 ricominciò la sua vita politica come deputato del I Collegio di Catania.

Coprì i maggiori uffici nelle principali amministrazioni della città natia fu Presidente del Consiglio provinciale.

Venne nominato senatore del Regno il [illegible] settembre 1884.

Presidenza del Consiglio

Ieri S. E. l'on. Boselli ha ricevuto l'editore milanese Alfieri e il sig. Tommaso Sillani, che gli hanno presentato la prima copia di un volume sulla *Dalmazia monumentale*, compilato a cura della « Dante Alighieri » ed al quale hanno collaborato, tra gli altri, chiari scrittori, come il senatore Pompeo Molmenti e i professori Adolfo Venturi ed Ettore Pais.

Il Pres. del Consiglio ha gradito molto l'offerta, compiacendosi dell'opera e ringraziando i donatori.

Commissariato dei consumi

Non è esatto che il Gabinetto abbia finora deliberato intorno alla nomina del nuovo Commissario per i Consumi.

Naturalmente la nomina non può avvenire prima che venga pubblicato il decreto di riordinamento del Commissariato e il passaggio dell'azienda al Dicastero degl'Interni ciò che verrà deliberato nel prossimo Consiglio dei Ministri.

Commissariato dei carboni

Per riparare alla mancanza di mano d'opera necessaria per il taglio e la carbonizzazione della legna nelle diverse provincie del Regno, si è provveduto col destinare un maggior numero di prigionieri e col reclutamento di un certo numero di operai libici. Il provvedimento non mancherà di dare dei buoni risultati.

Ministero Interno

Le sanzioni contro i rappresentanti municipali dimissionari

I Sindaci, assessori e consiglieri comunali, che, durante la guerra, con le dimissioni rassegnate senza legittimi motivi, rendano necessario lo scioglimento dei rispettivi Consigli, sono responsabili in proprio ed in solido, delle spese sostenute dai Comuni per le straordinarie gestioni, e ciò senza pregiudizio di altre eventuali responsabilità sia di natura penale, sia di natura patrimoniale.

La stessa disposizione si applica a quegli amministratori i quali compiano atti od incorrano in omissioni al fine di provocare in tal modo lo scioglimento dei Consigli medesimi.

La dichiarazione di responsabilità e la indicazione dei responsabili sono fatte, su richiesta del Prefetto, o dei commissari, o su ricorso di qualsiasi contribuente nel Comune, dalla Giunta provinciale amministrat. in sede di tutela, con la procedura stabilita negli art. 12 e 21 del regolamento approvato con R. Decr. 12 febbraio 1911, n. 297.

La facoltà di ricorrere al Governo del Re, prevista nell'art. 222 della legge comun. e provinciale febbraio 1915, n. 148 (testo unico), è estesa a qualsiasi contribuente nel Comune. Contro il provvedimento del Governo è ammesso soltanto il ricorso Re in via straordinaria, escluso ogni altro gravame presso qualsiasi giurisdizione.

La nota delle spese sostenute dal Comune è mensilmente resa esecutoria dal Prefetto e rimessa, insieme con l'elenco dei debitori, all'esattore che cura la riscossione nelle forme e con i privilegi fiscali in rigore per le imposte dirette.

Ministero Esteri

URUGUAY E GERMANIA.

L'Incaricato d'affari dell'Uruguay, dott. Alfredo de Castro, si è recato ieri alla Consulta a comunicare ufficialmente che il Governo dell'Uruguay ha decretato la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania, fondando la sua politica sulla solidarietà americana.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti:

Da Genova: Pesina Ines; Zannoni Tilde e Maria; Cevasco F.; Schenone Eugenia ed Aldo; Vassalli Coniugi; Petroli Bondioli; Barberelli; C. S.; Bonnet Bent. A. V.; Marsiaria Famiglia Maggini; dott. Ottone; Ottone Amalia; Ottone Leonella; F. S.; Stalo Raffaele; Gambaro Gemma De Ferrari; Calissa Gambaro Carmen; Dall'Orso Eruinia ved. Sanguinetti; Pittaluga Caterina ved. Gamocia; Marega; Boldo, Fiorita; Boss; Allvanta; Amadei, Pili; Marsich Angelini; Dernarosa; Viatti; Becker; Tosellini; Bignone; Castellazzi; Barberis; Balocco; Capurro; Brevelli; Corradino Elisa; Commesso; Costa Luisa; Cestini; Cava Adele; Brunone Mosso Emilia; Bagnasco Maria vedova Travasso; Pesce Maria Margherita; Raimondi Elide; Dellepiane Amoretti Carmen; Ferraris Scarselli Teresa; Nasi rag. Ettore; Amedeo Gibbs e figlie; Renato; Becienlopi Giuseppe e famiglia; Perodi A.; Signorina Antonina; Moros G. Amelia; Lombardo Rosina e Ninetta; Germano Giovanni; N. N.; C. R.; P. C.; Piaggio Brian Clarice; Campagnolog. Paolo; Beltramo Teresa; Lavagna Torquato; Saribaldo Bartolomeo fu Stefano; Bulzacco Fontana Amalia; Spinola marchesina Alida di Paolo Alemanna; Vassallo Cesare; Pallance Degrossi Francesco; Degrossi Gina; Degrossi Augusta; Degrossi Margherita; Giacomazzi Dora; Sorella Bruanelli; Sarra Gaiano Luisa (seconda offerta); Locia Anaida; Locia Ida; Parodi fu Luigi; Beghino Pellegrini Mariabetta.

Da Chiavari: - Scala Dell'Orso Laura; Campodonico Caterina; Altarocca Francesca; Altarocca Elena; Sanguinetti Dall'Orso Enrichetta; Il Sindaco di Chiavari per N. N.; Sanguinetti Giovanna ved. Sanguinetti; Boggiano avv. Giuseppe; Queirolo Eugenia ved. Vaggi.

Da Levanto: - Baggiano Luigia in Cassarino.

Da S. Angelo: - Imperiali marchese Domenico capitano nella Riserva.

Da S. Giovanni Battista: - P. C. C.

Ministero Istruzione

ISTITUTO NAZ. ORFANI DEI MAESTRI

L'Istituto Nazionale per gli orfani dei maestri elementari, ha proceduto all'assegnazione dei 130 benefici messi a concorso nel corrente anno.

A mezzo dei RR. Provveditori agli studi ed anche direttamente, sarà comunicato agli interessati l'esito del concorso.

Tuttavia, chi non ricevesse la regolare partecipazione, potrà rivolgersi al Comitato di vigilanza per gli orfani dei maestri nella rispettiva provincia.

Ministero dei Trasporti

REQUISIZIONE DEI VAGONI SERBATOI

Siamo ormai in piena vendemmia ed ai trasporti delle uve seguiranno fra breve quelli dei mosti e dei vini. Nonostante le eccezionali condizioni del momento, le Ferrovie procurano con ogni mezzo di far fronte anche a questi importanti trasporti; ma si prevede che faranno difetto i fusti per la difficoltà di procacciarsene.

A questa deficienza si potrebbe sopperire con una intensa utilizzazione dei carri serbatoio, costruiti appositamente per il trasporto dei vini, ciascuno dei quali può contenere circa 150 ettolitri. I carri serbatoio, che circolano sulle nostre ferrovie, sono però tutti di proprietà privata; quindi quelli che ne hanno bisogno debbono rivolgersi ai proprietari per averli a noleggio: siccome però si sono chiesti compensi eccessivi, arrivando persino ad un nolo mensile pari *alla metà del valore e nuovo del serbatoio*, così il Governo è stato obbligato ad intervenire con recente Decreto che conferisce alle Ferrovie la facoltà di requisire i serbatoi di proprietà privata, estendendo al caso speciale la facoltà che fin dall'inizio della guerra era stata data all'Intendenza generale dell'esercito.

Per effetto di questa disposizione, le Ferrovie potranno liberamente usare anche dei carri di proprietà privata offrendoli per il carico a tutti quelli che ne faranno richiesta ai prezzi normali di tariffa.

La guerra europea

SCACCHIERE OVEST

Fonte francese

◆ (S) **Parigi**, 8. — Comunicato uff. delle ore 23: Azioni di artiglieria su vari punti del fronte, specialmente in Belgio e nella regione Hurtebise Craonne.

Ovunque altrove giornata calma.

SCACCHIERE OTTOMANO

Fonte russa

(S) **Pietrogrado**, 7 — Sul fronte del Caucaso un audace *raid* di esploratori ha condotto alla cattura del conte Mayer, comandante dell'aviazione tedesca nel Mar Nero.

GUERRA IN MARE

◆ (S) **Sidney**, 8. — Una scialuppa armata d'un cannone e di mitragliatrici, e montata da sei tedeschi dell'equipaggio del corsaro *Seeadler*, è stata catturata nelle vicinanze delle isole Figi. I tedeschi si sono arresi senza tirare un sol colpo di fuoco, ma si sono mostrati adirati, quando hanno appreso che la nave che li aveva catturati era soltanto un vapore non armato.

Informazioni estere

CONFERENZA INTERALLEATA

◆ (S) **Parigi**, 8. — La Conferenza parlamentare interalleata si è iniziata nel pomeriggio al Senato.

Erano rappresentati l'Italia, l'Inghilterra, il Belgio, la Francia, il Portogallo, la Romania e la Serbia.

La Conferenza esaminerà le misure pratiche capaci di realizzare il programma comune degli alleati e fisserà l'ordine del giorno della prossima Conferenza di Londra.

I lavori dureranno tre giorni.

PROPAGANDA DELLA NOSTRA GUERRA

◆ (S) **Neuchâtel**, 8. — Il colonnello Feyjallaz ha tenuto una conferenza ad ufficiali e borghesi sulla guerra italiana. Egli ha fatto risaltare il valore e la grande importanza delle posizioni prese recentemente dagli italiani e sopratutto ha dimostrato l'importanza che hanno le operazioni italiane nella zona di montagna.

La conferenza è stata accolta con grandi applausi.

CONGRESSO SOCIALISTA IN FRANCIA

(S) **Bordeaux**, 7 — (2ª giornata) - Presiede Goude deputato di Brest

L'on. *Varenne* maggioritario ha detto che il solo problema che si pone è quello del valore della pace, non quello della data della pace, ed ha aggiunto che egli non andrà a Stoccolma se ciò sarà per stabilirvi una pace qualsiasi, perchè il socialismo non deve mettere la sua firma ad un accordo malfermo e provvisorio.

Mistral minoritario, ha dichiarato di non volere optare per una pace ove vi sia un vinto e un vincitore, perchè il vincitore sarà senza pietà. Vi è posto fra queste due alternative per la vittoria del diritto, la sola che noi vogliamo.

Renaudel ha dichiarato di essere d'accordo con Mistral (contro Grimm, organizzatore della Conferenza di Kienthal)

Quanto alla collaborazione ministeriale, Mistral pone al consenso del partito la condizione essenziale del rilascio dei passaporti per Stoccolma.

Vedouce ha appoggiato Mistral.

Compere Morel ha detto che appoggerà qualunque governo di difesa nazionale, chiedendogli soltanto di condurre attivamente la guerra e poi di affrettare la pace.

(S) **Bordeaux**, 7. — Seduta pomeridiana:

Presiede *Varenne*, deputato del Puy de Dome. Si dà lettura di indirizzi di simpatia inviati da sezioni socialiste russe italiane ed americane e di un telegramma dell'ex-Ministro inglese Henderson, che augura la prossima riunione di una Conferenza socialista onde realizzi l'unanimità sulla riunione dell'internazionale dopo la guerra ed afferma infine la volontà dei lavoratori inglesi di continuare la guerra fino ad una pace vittoriosa.

Costantinovitch, serbo, ha esposto i sacrifici della sua Patria e si è dichiarato fedele ai doveri dell'Internazionale.

Altri oratori si sono succeduti alla tribuna per sostenere le mozioni maggioritarie e minoritarie.

Brizon ha propugnato la pace senza annessioni e senza indennità.

Varenne gli ha risposto che per far la pace bisogna essere in due.

Brizon ha detto: E' per questo che ci recammo a Zimmerwald e a Kienthal a dire ai socialisti tedeschi di cominciare a lavorare per la pace.

Bedouce ha ribattuto: La risposta alle vostre iniziative ve l'hanno data a Riga.

L'on. *Laffont* ha confutato le tesi utopistiche di Brizon e ha detto che i socialisti, appunto per avere la pace al più presto possibile, decisero all'unanimità di recarsi a Stoccolma.

La discussione generale terminerà domani.

◆ (S) **Bordeaux**, 8. — *Congresso socialista.* - Durante la seduta antimeridiana Goude, deputato minoritario, deplora il rifiuto del Governo di accordare i passaporti per Stoccolma. Dichiara che voterà i crediti per la difesa nazionale ed approva la partecipazione dei socialisti al Ministero.

Milhaud, maggioritario, rimprovera poi ai Kienthalisti di disconoscere il sentimento nazionale. Voi andate appresso a sogni esaltati, dice a Brizon, e spetta a voi minoritari e non a noi maggioritari la responsabilità del prolungamento della guerra. Ricordando infine le dichiarazioni di Helfferich e la Germania non restuirà l'Alsazia, che se essa sarà vinta, l'oratore conclude invitando il Congresso a esigere che le Sezioni neutrali rispondano al questionario olandese scandinavo, come lo fece la Sezione francese.

Alessandro Blanc, deputato Kienthalista, parla poi, dichiarandosi nettamente ostile ad ogni partecipazione dei socialisti al Ministero.

Infine *Lefas*, Sindaco di Roubaix, che fu condotto prigioniero dalle autorità tedesche, dichiara che il nemico da combattere è soltanto l'invasore che rovina e affama le popolazioni dei Dipartimenti invasi. Ecco perchè bisogna che il partito voti i crediti necessari alla difesa nazionale; rifiutarli è lavorare per il Re di Prussia. L'Internazionale dove riunirsi, dice ancora Lefas, ma prima di tutto p[illegible] in stato di accusa i nostri aggressori te[illegible] aggiunge: Noi siamo fautori della pace sen[illegible]sioni, ma reclamiamo la riparazione dei danni [illegible] dal nemico nelle nostre regioni invase.

La seduta è tolta.

◆ (S) **Bordeaux**, 8. — *Congresso socialista - (seduta pomeridiana)* - I kienthalisti presentano una mozione la quale chiede che Raffin Dugens presieda ulteriormente la seduta del Congresso. La mozione solleva viva discussione.

Renaudel dichiara che l'opposizione alla mozione riguarda unicamente l'agitazione pacifista di Raffin.

Se la mozione fosse approvata Renaudel si dimetterebbe da direttore dell'*Humanité*.

Olan Prevet, espone che il Congresso comprende una sicura maggioranza favorevole all'approvazione dei crediti per la difesa nazionale. Ricorda che Raffin dichiarò alla Camera che se mancasse il suo voto per l'approvazione dei crediti non esiterebbe a darlo.

Presenta perciò una mozione che chiede d'includere il nome di Raffin Dugens fra quelli dei Presidenti del Congresso.

La mozione è respinta con 1493 voti contro 1389 e 25 astenuti 22 essendo assenti.

La discussione è poi ripresa con un discorso del deputato Vallerez che combatte l'approvazione dei crediti di guerra.

GLI SCANDALI FRANCESI

(S) **Parigi**, 8. — Una Nota dell'*Agenzia Havas dice*: Il giudice istruttore capitano Bouchardon ha udito il seguito della deposizione di Leone Daudet ed ha inviato in Inghilterra una rogatoria relativa al processo Bolo.

COOPERAZIONE DEGLI S. U. ALLA GUERRA.

(S) **Londra**, 8 — Il *Congresso* da quando fu convocato in sessione straordinaria nello scorso aprile al momento della dichiarazione di guerra, ha posto 17 miliardi di dollari a disposizione del Governo degli Stati Uniti ed ha autorizzato contratti per due miliardi e mezzo. La maggior parte di questo denaro è destinato alla guerra, compresi i prestiti di sette miliardi agli alleati.

LA FUGA DI UN SOTTOMARINO TEDESCO INTERNATO

(S) **Madrid**, 8. — (Uff.). — Un sottomarino tedesco internato a Cadice è fuggito.

Il Governo procede ad una inchiesta sulle circostanze della fuga ed ha ordinato una istruttoria per accertare le responsabilità, stabilendo frattanto l'immediata revoca del capo dell'arsenale Caraca e di parecchi altri ufficiali superiori.

Il Presidente del Consiglio Dato ha avuto varie Conferenze col marchese Lema.

(S) **Madrid**, 8 — Il Presidente del Consiglio Dato ha chiesto informazioni a Cadice e a San Sebastiano intorno alla fuga del sottomarino tedesco ed ha comunicato al marchese di Lema le misure prese.

Il sottomarino non aveva a bordo munizioni, perchè al momento del suo internamento i siluri, le bombe e le granate erano state depositate all'arsenale.

Il comandante tedesco aveva dichiarato al comandante della torpediniera spagnuola che rimorchiò il sottomarino U. 293 che egli sapeva che sarebbe stato internato per essere penetrato nelle acque territoriali spagnuole.

Il Ministro della Marina ha visitato il Presidente del Consiglio, Dato, iersera. Si annette grande importanza al Consiglio dei Ministri che avrà luogo domani.

Il Ministro della marina ha avuto una nuova conversazione telefonica con le autorità marittime di Cadice.

(S) **Madrid**, 8. — Il Re ha firmato il decreto che sospende dalle loro funzioni il contrammiraglio Bubigas, comandante in capo dell'Arsenale e il vice ammiraglio De Puente, comandante di un dipartimento marittimo. Li sostituiranno il contrammiraglio Rubalcava e il vice ammiraglio Miranda.

◆ (S) **Parigi**, 8. — Il *Temps* pubblica un dispaccio dalla frontiera spagnuola, il quale dice che il Ministro degli Esteri, marchese di Lema, ha ricevuto l'ambasciatore di Francia e gli ha espresso il rammarico del Governo spagnuolo per l'evasione del sottomarino tedesco dalle acque di Cadice.

GERMANIA

(S) **Zurigo**, 8. — Si ha da Berlino: Fra i partiti del Governo sono continuati tutto ieri negoziati, senza condurre ancora ad un risultato che chiarisca la situazione. Ma l'insurrezione dei partiti della maggioranza contro le mene pangermaniste assume forme sempre più concrete.

Ieri i capi dei partiti della maggioranza hanno deliberato di rinviare a domani, martedì, la continuazione della discussione sulle due interpellanze dei socialisti e del centro, troncata sabato sera.

URUGUAY

La Legazione dell'Uruguay presso S. M. il Re d'Italia conferma la promulgazione della legge che dichiara il 20 settembre Festa Nazionale permanente dell'Uruguay.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ **Zurigo**, 8. La *Nuova Gaz. di Zurigo* ha da Budapest:

Causa la mancanza della carta i giornali hanno ridotto il numero delle pagine da 8 a 6 e di domenica da 16 a 12 rispettivamente.

SVIZZERA

◆ **Zurigo**, 8. La *Nuova Gaz. di Zurigo* ha:

Da *Zurigo*: La razione del burro fu stabilita a 100 gr. per testa. I prezzi dello spirito monopolizzato variano secondo la qualità da 250 a 260 franchi per quintale.

Da *Berna*: Per togliere gli abusi nella mediazione interessata per rimpatrio ed internamento dei prigionieri di guerra e di quelli civili il Governo federale ha deciso di punire tali mediatori con la pena di un anno di reclusione o 6000 franchi di multa, per i mediatori professionali la pena è di 10.000 fr. o 2 anni di carcere.

Al posto del celebre chirurgo defunto prof. Kocher di Berna fu chiamato il noto chirurgo di Basilea De Quervain.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 9 Ottobre.

L'f in corsivo significa fatto, il resto nominale.

Banca d'Italia 1312 - Ist. It. di Credito Fondiario 504 - Banca Comm. Italiana 777 *f.* - Banca It. di Sconto 560 - Credito Italiano 594 - Banco Roma 43 3/4 - Meridionali 430 - Comp. Reale Ferr. Sarde (di preferenza) 205 - Id. id. id. (ordinarie) 200 - Navigazione Gen. Italiana 725 - Tramways Omnibus 206 - Acqua Marcia 1775 - Anglo-Romana Gas 580 - Ital. per Condotte d'acqua 195 - Acciaierie Terni 1580 - Alti Forni e Elba 416 - Armstrong e C. 303 - Ferriere Italiane 315 - Metallurgica Italiana 153 - Alti Forni Piombino 202 - Min. e Fond. Antimonio 27 - [illegible] 162 *f.* - Min. Lignitifere riunite 20 - Immobiliare 277 - Beni Stabili 238, ex L. 6 - Impr. Fondiarie 74 - Ital. Carburo 748 - Azoto 200 - Elettrochimica 136 - Concimi 211 - Forni elettrici 94 - Romana fabbr. Zucchero 75 - Valsacco fabbr. zucchero 53 - Molini Pantanella 135 - Fondi Rustici 198.

***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 9 ottobre, a lire 148.70.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 ottobre a tutto il 13 ottobre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 148.53.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 9 Ottobre 1917

Il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunica:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel D. L. del 2 settembre 1917, accertato il giorno 8 ottobre 1917 da valere per il giorno 9 ottobre 1917.

Piazze	*Chèque*	*Versamento telegrafico*
Parigi (franchi)	134.25	134.29
Londra (lire sterline)	36.98	36.98
Svizzera (franchi svizzeri)	164.75	—.—
New-York (dollari)	7.75	—.—
Buenos Ayres (pesos carta)	—.—	—.—
Cambio dell'Oro	—.—	—.—

BORSE ITALIANE — 8 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Firenze	Torino
Rendita 3½%	82 —	81 05	83 15	81 82½
Id. fine mese	— —	— —	— —	— —
Id. 3½% (1902)	— —	— —	— —	— —
Id. fine mese	— —	— —	— —	— —
A. B. Italia	1321 —	1318 —	1318 —	1312 —
» Commerc.	784 —	779 —	— —	— —
» Cred. Ital.	— —	592 —	595 —	— —
» B. Roma	— —	43 50	43 50	— —
Mediterranea	197 50	197 —	191 —	— —
Meridionali	429 50	439 —	431 —	— —
Acc. Terni	1584 —	1585 —	— —	1580 —
Veneta	— —	196 —	— —	— —
Nav. Gen.	729 50	730 —	— —	— —
Raffinerie	351 —	350 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	309 —	304 —	304 —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
R. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½%	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. New-York	— —	7 79	7 78	7 77
» Francia	134 25	134 50	134 25	134 25
» Londra	36 98½	37 02	36 95	36 97
» Svizzera	— —	164 75	164 50	— —

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

◆ **Genova**, 8, ore 15.50. Rendita 3½% 82.10 - Consolidato 5% 91.22 - Banca d'Italia 1321 - Commerciale 784 - Meridionale 429.50 - Mediterranea 197.50 - Eridania 641 - Raffinerie L. L. 351 - Industria indigena 294 - Navigazione 729 - Lloyd Sabaudo 383 - Acciaierie Terni 1585 - Ansaldo 309 - Elba 414 - Savona 557 - Ferriere 310.50 - Metalli 162 - Fiat 470 - Spa nuova 250 - Italia 117.50.

Cambi: Francia 134.25 - Inghilterra 36.95 - Svizzera 165 - Stati Uniti 7.78.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Milano, 8 ore 15.30. — Rendita 3½% 82.05 - Consolidato 5% 91.27. - Banca d'Italia 131 - Commerciale 778. - Credito Italiano 592 - Banca Italiana di Sconto 550 - Meridionali 438 - Mediterranea 198 - Veneta 195 - Navigazione 1730 - S. N. S. I. 125 - Eridania 544 - Acciaierie Terni 1585 - Ansaldo 305 - Savona 530 - Elba 407 - Ferriere 318 - Metalli 160 - Edison 604 - Vizzola 929 - Conti 101 - Fiat 462 - Isotta 120 - Bianchi 154.

BORSA DI PARIGI

	6 ott.	8 ott.
Rendita francese 3% perpetua Fr.	61.40	60.50
Id. francese 3% ammort. ant. »	68.10	68.20
Id. franc. 3½% amm. nuova »	89.05	—.—
Prestito franc. 1915 5% »	88.40	88.40
Tunisine	329.50 ex	332 —
Rend. Argentina 1900 »	77.60	77.75
Brasile 4% »	—.—	60.50
Obbl. bulgare 4½% oro 1907 »	—.—	278 —
Rend. spagnuola estera 4% »	111.90 ex	—.—
Portoghese nuovo »	63.50	—.—
Rendita Russa 5% 1891 »	—.—	—.—
Id. Russa 4½% 1908 »	70.50	70.40
Id. Russa 5% 1906 »	60.75	62 —
Cambio su Italia	74 — a 75 —	73.50 a 75.50
Chèques su Londra	27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario

PLATTI L[illegible]

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO

[illegible]

Traduzione di A. Del Valle de Paz

Questo pensiero gli pungeva il cuore e gli straziava i visceri, come il fuoco d'un ferro rovente.

Ormai egli non avrebbe più pace finchè il disgraziato Didier non fosse riabilitato e finchè il vero colpevole, scoperto per caso, non avesse confessato il suo delitto e proclamato così l'innocenza di colui che aveva fatto passare per colpevole.

Da due giorni questo incubo lo perseguitava; da due giorni non faceva che sfogliare il processo dell'affare Fitz Colm per rendersi conto, in seguito a quali circostanze, egli avesse potuto lasciarsi indurre a commettere tale errore.

Quella mattina, per la decima volta, egli era immerso nell'esame del famoso processo, quando il suo servo andò ad avvertirlo che due visitatori insistevano per essere ricevuti subito.

— Hanno detto i loro nomi ?

— Ecco il biglietto che mi hanno incaricato di consegnare a vossignoria.

Beyense Desmarens, vi dette un'occhiata e diventò pallidissimo.

— Fate passare ! ordinò.

Pietro Leval e la signorina Dubreuil entrarono.

— Voi, Giovanna ! esclamò il presidente.

— Sì, signore, capirete la causa della mia presenza quando il signor Leval...

— Indovino. Non avete raccolto la figlia dell'infelice Didier ?

Ma voi, Leval, che significano queste parole scritte sul biglietto ?

— Da parte di Maria Beyense Desmarens e di suo marito, ripetè lentamente l'avvocato.

— Sì, perchè quest'allusione a ...

S'interruppe, cercando le parole, esitando a rievocare di nuovo la storia menzognera sotto cui altra volta aveva dissimulato la sparizione della figlia maggiore.

— Perchè quest'allusione ad un dramma di famiglia spento da parecchi anni ? riprese il giovane con voce vibrata. Ah ! signor Desmarens se vorreste ascoltarmi lo sapreste.

— Vi ascolto.

— Certamente riaprirò nel vostro cuore una crudele ferita e farò sanguinare di nuovo una piaga mal cicatrizzata. Scusatemi obbedisco al dovere più sacro, obbedisco all'ordine d'un morto, d'un martire che chiede giustizia–

— Un martire che chiede giustizia ?

— Un innocente che grida anche vendetta contro il suo assassino.

— Vendetta ? ... Giustizia ? ... parlate dunque ... !

— Signor Beyense, perchè sei anni fa avete rinnegato vostra figlia Maria ?

— Signor Leval !

— Risponderò per voi, disse l'avvocato con infinita dolcezza, avendo pietà della tristezza del vecchio.

Avete troncato ogni relazione con vostra figlia perchè amava ...

— Un essere indegno di lei, un musicista non soltanto povero, che poco mi sarebbe importato, ma disonorato ...

— E' qui che v'ingannate. Questo Didier ... si chiamava anche Didier ...

— Avanti ... avanti ...

— Didier Desvalles non era colpevole dell'indelicatezza che gli fu rimproverata, e di cui una commedia si servì per perderlo ai vostri occhi.

— Come lo sapete ?

— E' lui stesso che ve lo grida oggi per mezzo mio.

— La sua conferma è soggetta...

— Dovete crederlo, poichè è morto.

— Morto !

— Sì.

— E mia figlia ?

— Anche morta.

— Una lacrima spuntò negli occhi di Desmarens.

— Maria è morta, senza che io l'abbia riveduta!

— Non l'avevate scacciata ?

Seguì un breve silenzio, pesante, doloroso.

— Avvocato, riprese a dire il presidente, finora avete parlato per enigmi. Parlate chiaramente, dite tutto...

— Didier Desvalles si chiamava Michele de Salm, era il fratello minore di Fitz Colm duca di Salm, che più tardi dovevano accusare di averlo assassinato.

Un ruggito più che un grido sfuggì dalle labbra del presidente.

— Che dite ! E' impossibile... Quel Didier che non volle o non potè precisare la sua personalità..

— Di[illegible] che non volle precisare la sua personalità perchè aveva giurato al padre di sua moglie, di non rivelare mai i legami che l'univano a voi.

— Allora quel Didier era... era... mio genero ?

— Era vostro genero. Sviato da falsi rapporti, voi avete rifiutato di acconsentire al matrimonio di vostra figlia Maria con lui. Essa lo amava e fuggì per raggiungerlo in Inghilterra dove si sposarono. Allora voi li avete fatti ricercare da un vostro uomo di fiducia che è riuscito a raggiungerli ed a far loro giurare che vivrebbero in disparte sotto un falso nome e non cercherebbero di riannodare relazioni con voi.

Didier distolse le istanze di sua moglie che temeva di non urtarvi fece il giuramento, ed è per mantenerlo che Michele de Salm al momento del processo rifiutò di far sapere la sua identità.

— Questo è atroce !

— Sì, e mi par che si possa prestar fede a questo cioè quando egli afferma che le accuse portate contro di lui dalla signora Beyense Desmarens erano pure calunnie —

— Dunque Michele de Salm era innocente della indelicatezza di cui l'hanno accusato allora, come è innocente del delitto che lo ha condotto alle Assise un anno fa.

— E sebbene innocente egli s'è lasciato condannare ! Acconsentireste adesso, signor presidente, ad accogliere le proteste di innocenza di quell'infelice morto tanto tristemente all'ospedale di Numea ?...

Desmarens era annientato. Balbettò a stento:

— Quando avete saputo della sua morte ?

— Ieri l'altro ...

— Allora pure Reboval lo sapeva... perchè non me ne ha parlato l'altro giorno ?

— Questo è un altro affare, di cui parleremo più tardi ; intanto e per svincolare la memoria di Michele de Salm da ogni sospetto, vi rimetterò la missiva da lui scritta da Numea, sei settimane fa, al momento dell'entrata all'ospedale quando si seppe affetto da una malattia che non perdona.

Vedrete perchè i due fratelli stabilirono di separarsi, perchè allo scopo di seguire liberamente la sua vocazione artistica il più giovane, Michele, dovette rinunziare al suo nome e al patto che lo legava al destino del maiorascato de Salm.

— Il maiorascato de Salm !

— Leggete e capirete —

Il presidente si mise a percorrere i fogli che gli porgeva Leval.

Dopo un momento rialzò il capo :

— Sì, capisco, balbettò, povero figliuolo, e povera figlia mia! Come sono stato colpevole, Non ho ascoltato che la voce del mio orgoglio. Ne sono oggi crudelmente castigato.

La sua voce era di pianto.

L'avvocato gli suggerì un pensiero di consolazione.

— Vi rimane la nipotina, mormorò.

Un lampo brillò nello sguardo triste del vecchio.

— E' vero, la mia nipotina ! La figlia di Maria e di Michele ! Dov'è ?

— La conoscete ; insinuò timidamente Giovanna.

— Alice ! La piccola Alice, che avete raccolta, curata, e salvata ! esclamò egli con forza. Dove l'avete lasciata ?

— E' all'albergo dove sono scesa stamane in piazza della Repubblica.

Leval allora prese la parola e mise al corrente Beyeux Desmarens, che, avendo riacquistato la sua calma ascoltò attentamente le spiegazioni ; e quando Pietro ebbe finito gli strinse la mano con effusione.

Continua

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Novara, 8. — *Il raccolto del riso.* — Favorito da un tempo splendido e da una temperatura calda il raccolto del riso ha dato risultati buoni, tanto per qualità quanto per quantità del prodotto, di cui venne fatta a mietitura in condizioni assai favorevoli. Ora si stanno prendendo già le necessarie disposizioni per le operazioni di trebbiatura e della lavorazione. Il quantitativo di riso raccolto quest'anno è di molto superiore a quello delle altre annate.

Torino, 8. — *Il duca degli Abruzzi a Torino.* — E' giunto nella nostra città il Duca degli Abruzzi ossequiato al suo arrivo dalle autorità civili e militari. S. A. ha visitato gli stabilimenti della *Fiat*.

Milano, 7. — *Il primo Istituto Magistrale di educazione fisica.* — Per convenzione stipulata in questi giorni tra il Governo e le Amministrazioni degli Asili di città e campagna presiedute dall'on. conte Borromeo e dall'ing. Mussi si aprirà in Milano - in sostituzione della vecchia Scuola di Crescenzago, ora soppresse – il primo Istituto Magistrale di Educazione Infantile.

Milano, 8. — *Per il riscaldamento per il prossimo inverno.* — Ieri nella sala del Museo sociale all'Umanitaria, si tenne il convegno tra le cooperative, il Comune, il Consorzio granario, e gli Enti pubblici, per organizzare la distribuzione della legna e del combustibile alla popolazione. Il convegno riuscì affollatissimo. L'ass. Giani dimostrò come la maggior difficoltà per la distribuzione del combustibile consista nel trasporto. Fu deciso così che i cittadini che vogliono scaldare le loro abitazioni devono provvedere al trasporto della legna e del carbone; però la commissione provinciale e le cooperative studieranno di decentrare e suddividere i depositi secondari del combustibile in modo che in ogni rione abbia a trovarne uno. Alla federazione delle cooperative è stato affidato l'incarico di tale organizzazione e al più presto la cittadinanza saprà in quali località potrà trovare il deposito del combustibile e conoscerà allora anche il prezzo preciso.

Italia Centrale

Pesaro, 8. — *Mutuo al Comune.* — In seguito all'interessamento dell'on. Monti Guarnieri il nostro Municipio ha in questi giorni ottenuto la concessione di un mutuo di lire 143 mila per sopperire alla deficienza delle entrate daziarie dell'esercizio.

Ancona, 8. — *Nuova scuola professionale per i mutilati di guerra.* — La distinta signora Eleonora Almagià ha offerto al Comitato marchigiano pro mutilati la sua splendida villa della Lunetta aggiungendo alla generosa concessione l'offerta di lire mille per adattamento dei locali a scuola ed officine per gli eroici invalidi della guerra. Il Comitato in segno di viva riconoscenza intitolerà la scuola professionale per i mutilati «villa Luisa Almagià» in memoria della defunta figliuola della generosa oblatrice.

Terni, 8. — *Contro l'esportazione delle carni suine.* — Un decreto prefettizio vieta l'esportazione dalla Provincia delle carni suine, ne fissa i prezzi massimi e le condizioni per la mattazione. Ci auguriamo che i nostri esercenti prendano buona nota delle suddette prescrizioni per non trovarsi di fronte a qualche dolorosa ma salutare sorpresa.

Senigallia, 8. (*A. B.*) *Incetta bestiame per l'esercito* — Si svolgono in questi giorni le operazioni di assegnazione ai nostri agricoltori, del quantitativo di bestiame bovino che essi devono tenere a disposizione del Governo per i bisogni dell'esercito.

La fine della siccità. — Con un violento acquazzone caduto ieri sera e conseguente rinfrescata atmosferica si è chiuso il lungo periodo di siccità che ha tormentato per tanti mesi la nostra regione. Un cambiamento nelle nostre condizioni igroscopiche è necessario per preparare a dovere i lavori della prossima semina.

Ravenna, 8 – *Per economizzare il pane.* — Per impedire lo spreco di pane che suole verificarsi nei ristoranti e nelle trattorie il nostro Prefetto ha ordinato che in tutti gli esercizi ove si somministra vitto a pasto fisso e ciascun pasto comprende due o più portate, il pane dovrà essere somministrato in fette rappresentanti ciascuna la sesta parte del chilo.

Nelle trattorie frequentate dalle classi popolari il pane potrà essere fornito anche in misura superiore, ma il conduttore dell'esercizio dovrà curare che non siano intaccate dagli avventori fette di pane non consumabile dall'avventore stesso.

Questa ordinanza sarà esposta al pubblico da oggi in ogni esercizio.

Firenze, 8 – *Gli allievi-maestri dei paesi redenti ricevuti a Palazzo Vecchio.* — Ieri dall'on. Sindaco in Palazzo Vecchio furono ricevuti circa cinquanta nuovi maestri dei paesi redenti che in questi giorni, finito il corso straordinario disposto dal Ministero della P. I. hanno sostenuto le prove finali per il conseguimento del diploma secondo la legislazione italiana e che in breve andranno ad iniziare o riprendere la loro opera d'insegnamento nelle zone conquistate alla Patria. Erano accompagnati dal prof. Gildo Valeggia direttore del corso insieme cogl'insegnanti del corso stesso sig.ra Prinzi e Pastorini e dal prof. Giovanni Calò Presidente del Comitato per l'azione degl'insegnanti toscani durante la guerra.

Dopo che il prof. Valeggia ebbe ringraziato il Sindaco dell'onore fattogli ricevendo gli allievi maestri il Sindaco stesso pronunziò un patriottico discorso che fu applauditissimo.

Italia Meridionale

Napoli, 8. — *Una visita del Ministro Raineri alle fabbrica delle motoaratrici* — Ieri il Ministro per l'agricoltura on. Raineri, di ritorno dalla visita al deposito [illegible] motoaratrici di stato in Battipaglia (Salerno) visitò qui in Napoli alla Bufola, l'officina di montaggio e di apprestamento per le motoaratrici che lavorano pel Mezzogiorno d'Italia.

Napoli, 8. – *Pro-orfani dei contadini morti in guerra.* — Ieri si riunirono in Prefettura i Sindaci dei capoluoghi di mandamento per il contributo da offrire per l'assistenza e protezione degli orfani dei contadini morti in guerra.

Ad unanimità fu approvato un o. d. g. col quale si delibera di proporre ai Comuni tutti della Provincia lo stanziamento in bilancio di un contributo in ragione per ora di un minimo di cinque centesimi per abitante per anni 20 a favore del Patronato provinciale per gli orfani dei contadini morti in guerra, con sede in Napoli.

Novità, Varietà, Aneddoti

I CANI DI GUERRA.

(S) **Berna**, 8 — A Monaco di Baviera vi fu un corteo di cani da guerra che destò molta curiosità. I cani percorsero le vie principali, erano cani lupi, da pastori, e terriers, avevano sacco, berretto, elmo maschera contro i gas. Mossero al suono di tamburi di pifferi, in file serrate, disciplinatissimi.

LA STABILITA' DEL SUOLO INGLESE

Nel 1897-98 fu fatta in Inghilterra una livellazione di precisione fra Axmouth e la baja di Bristol e i risultati furono accuratamente rilevati in vista di fare dei confronti con livellazioni future.

Durante gli ultimi tre anni, malgrado la guerra la livellazione è stata ricominciata.

Il risultato è stato che sopra una lunghezza di 87 miglia —perchè non si è potuta fare una verifica generale per ragioni diverse — la differenza non è che di 98 centesimi di pollice sopra un punto intermedio essa raggiunge più di 2 pollici (5 centimetri).

Se si considerano le differenze di metodi e di precisione degli istrumenti, questi scarti non significano nulla. Sono ancora sistematici e accidentali. La conclusione è che nulla permette di credere a cambiamenti di livello del terreno nella regione di cui si tratta.

L'Occidente dell'Europa è generalmente considerato come molto stabile e l'osservazione testè fatta conferma questa opinione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 9 Ottobre — S. Dionigi

Leva il sole alle 6.16 m. — Tramonta alle 5.38

Leva la luna alle — — Tramonta alle 2.24 a

L'Ave Maria suona alle ore 6

Monoverbo

N co N

Spiegazione del giuoco precedente.

Cor – doglio — CORDOGLIO

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 1° ottobre

Nati 42 dei quali 3 nati-morti

Morti 25 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Colli Pasqua fu Angelo 83 Roma con.
Romanelli Benedetto fu Giuseppe 75 Mandela mols
Manzi Giuseppe fu Salvatore 34 Acquaviva operaio con.
Santoprospero Lamberto di Luigi 27 Roma.
Proietti Alberto di ignoti 56 Perugia legatore vod.
Riccardi Davide fu Ferdinando 73 Roma [illegible] con.
Proietti Margherita di ignoto 67 Roma.
Biccio Maria di Antonio 29 Catanzaro con.
Zecchini Maddalena di Umberto 9 Roma.
Gnaccoli Guido fu Pietro 30 Ostiglia impieg. cel.
Gandini Giuseppe fu Giuseppe 54 Alessandria uff. cel. con.
Mercuri Albina fu Angelo 59 Marino con.
Visà Maria fu Giovanni 76 Longano ved.
Fenoglio Michele di Antonio 28 Torino soldato cel.
Giannuzzi Riccardo di Lodovico 20 Castelnuovo di Porto [illegible] cel.
Pisanelli Antonio di Ernesto 23 Roma studente cel.
Fariani Giuseppe di Antonio 41 Anagni portinaio con.

Nati e morti denunziati il 2 ottobre.

Nati 30 dei quali 1 nato-morto

Morti 21 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Trocanelli Maria fu Luigi 74 Soriano Cimino con.
Pasino Giuseppe fu Napoleone 78 Tollino nub.
Pascoli Virginia fu Vincenzo 47 S. Maria delle Marche con.
Polticelli Ernesto fu Rosario 23 Matera impieg. cel.
Di Francesco Angelo fu Giovanni 60 Roma falegname con.
Bassi Francesco fu Luigi 33 Roma muratore con.
Novelli Giuseppe fu Giovanni 62 Verrico cuoco con.
Campolungo Cosimo di Francesco 35 Fiumerapido [illegible] cel.
Paloni Anita fu Secondino 23 Toscania con.
Orsari Vincenzina fu Franco 18 Avezzano ricoverata nub.
Cherubi Giovanni Batt. fu Giuseppe 80 Fondi.
De Vitis Ida fu Augusto 40 Napoli con.
Cosso Maria fu Giuseppe 30 Sassari con.
Agnetta Anna di ignoti 63 Napoli ved.
Salvatori Nazzareno fu Giuseppe 66 Velletri falegname con.

Nati e morti denunziati il 3 ottobre.

Nati 27 dei quali 1 morto.

Morti 31 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Totonelli Regina fu Giovanni 79 Carbognano ved.
Pecorari Santo fu Angelo 63 Roccigliose industr.
Conte Emilio fu Antonio 56 Arpino avvocato con.
Salvatori Lorenzo fu Giovanni 72 Trola
Ecale Carlo fu Paolo 60 Castelcerniolo inserv. cel.
Latini Luigi di Domenico 17 Artena contad. cel.
Vecchiotti Bruto di Giovanni 25 Roma macellaio con.
Damiani Rosa fu Salvatore 47 Paliano ved.
Di Cori Maria fu Mosè 66 Roma ved.
Testini Eugenio fu Zeffiro 52 Montepulciano
Pifferi Clementina fu Angelo 45 Roccigliose ved.
Ferdignano Ernesto fu Fortunato 20 Reggio Calabria studente.
Vallone Alberto di Arturo 7 Nepi
Conciamelli Attilio fu Antonio 22 Paliano meccanico cel.
Valle Teresa fu Vincenzo 90 Patrica ricoverata ved.
Bisetti Giuseppe fu Francesco 58 Barletta avvocato con.
Zanni Giuseppe fu Francesco 88 Montefiascone falegname con.
Gamucci Alfonso fu Domenico 63 Caprarola barbiere con.
Agostini Giuseppe fu Angelo 44 Riurini [illegible] con.
Sporì Filippo di ignoti 79 Moscia ved.
Giovannelli Giovanni fu Tommaso 50 Firenze [illegible] ved.
Pambetti Assunta fu Raffaele 41 Zagarolo con.
Monteverde Giulio fu Vittorio 80 Bistagno scultore ved.

Nati e morti denunziati il 4 ottobre.

Nati 25

Morti 36 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Roselli Costanzo fu Nunzio 81 Piacenza possid. ved.
D'Errole Gia otto di Anacpio 20 Sorani
De Reti Giovanni fu Giocondo 70 Roma fornaio ved.
Ferri Ercole fu Francesco 57 Roma impieg. con.
Migliorati Lea di Oreste 21 Roma impiegata cel.
Di Treco Santo fu Ferdinando 41 Montignano con.
Barbara Giuseppe fu Paolo 16 Cassinello cel.
Rossi Agapito fu Giovanni 38 Zagarolo vignarolo con.
Mucci Luigi di Secondo 31 S. Elpidio a Mare soldato cel.
Angelini Rosa di Giovanni 48 Roma.
D'Ambrosi Ermanno fu Augusto 45 Zagarolo con.
Giannelli Giovanna fu Tommaso 80 Firenze sarta ved.
Sconchetti Maria fu Carlo 80 Palestrina con.
Micozzi Lodovico fu Giovacchino 53 Roma vetturino con.
Drago Santo fu Pietro 54 Sassoferrato con.
Mariani Elena di Eugenio 16 Roma nub.
Bertocci Giuseppe fu Stefano 25 Sezze soldato cel.
Locati Stefano fu Filippo 60 Città della Pieve scrivan. con.
Saccomanni Candida fu Raffaele 78 Roma possid. ved.
De Sanctis Aquilina di Bernabei 92 Marano nub.
Gallinchi Anastasia fu Luigi 67 Treviglio ved.

Aste, Appalti e Concorsi

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO - 3 novembre - Concorso ai seguenti posti:

1. Per la R. scuola professionale femminile «Regina Elena» in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di sartoria — b) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

2. Per la R. scuola professionale femminile «Regina Margherita» in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di biancheria — b) per maestra nel laboratorio di sartoria — c) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

ROMA - R. PREFETTURA - 9 ottobre. — Vendita del ceduo di faggio del bosco Montagna di Livata dell'Università di Subiaco L. 12.330.

ANCONA - AMM. PROVINCIALE - 10 ottobre — Costruz. di un nuovo ponte sul Musone L. 114,631.

S. GIOVANNI ROTONDO - MUNICIPIO - 10 ottobre — Appalto riscossione dazio consumo fino al 31 dicembre 1920.

MACERATA - R. PREFETTURA - 12 ottobre. — Appalto fornitura casermaggio RR. Carabinieri della Provincia dal 1 Gennaio 1918 al 31 Dicembre 1922.

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 15 del mese. – I prezzi sono spediti franco di posta. – Indirizzo : Direzione o Amministrazione del «Popolo Romano» – Roma.

Tiratura quasi costante : 12.000 in città – 18.000 in provincia.

(Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza La Moda Butterick :

Italia . . . . Anno L. 16 – Sem. 8 – Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 25 – Sem. 20 – Trim. 10

Con La Moda Butterick :

Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . . Anno L. 45. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» – Via Due Macelli N. 2 e 12. – Telefono 19-34.

Tariffa : quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea ; – terza pagina L. 3 la linea. – Cronaca L. 2.50 la linea. – Corpo del giornale L. 3 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 2. – Necrologi L. 2.50 la linea – La misurazione è sul corpo 6 – Economici vedere tariffa.

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni veneree sifilitiche ecc., riesce efficace e radicale solo con la SMILACINA (a base di salsapariglia 20%) unita al joduro di potassio puro, essendosi constatata migliore di tutte le altre cure. Scompariscono i dolori vaganti; le macchie della pelle; le glandole ingrossate ; guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera 4 fl. costa L. 25 in Italia anticipate a LOMBARDI e CONTARDI – Via ROMA 345 – Napoli. – Prima d'ammogliarsi fate una cura depurativa

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» - Roma.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.20	12.30	15.45	17.30	20.10 23.—
Pisa–Torino	8.45	6.55	14.45	18.25	21 —	22.15
Foligno–Ancona	5.55	12.50	[illegible]	0.5	— —	— —
Firenze–Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	— —
Castell.re Adr.	7.15	13 — c	18.35	— —	— —	— —
Frascati	8.10	12.10	19 —	— —	— —	— —
Terracina	6.30	— —	15.15	— —	— —	— —
Albano	8.5	— —	15.20	— —	— —	— —
Anzio-Nettuno	8.5 e	13.2 e	— —	— —	— —	— —
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	— —	19 —	— —	— —
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	— —	18.46	— —	— —

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni - c) fino a Tivoli – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	— —	8.20	12.20	13.53	— —	20.15 22.45
Torino–Pisa	— —	8.45	9.55	11.40 e	16.25	20.60 21.55
Ancona–Foligno	— —	8.5	— —	— —	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	— —	18 —	19.55	22.55
Castell.re Adr.	7.55 g	— —	— —	— —	— —	20.25
Frascati	8 —	— —	— —	14.50	— —	21.20
Terracina	9 —	— —	— —	— —	— —	20.55
Albano	9.25	— —	— —	— —	— —	20.20
Nettuno–Anzio	9.25 d	— —	— —	— —	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	— —	— —	18.16	— —	21.5
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	— —	20.53	— —	— —

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze : Ore 5.5 - 9 - 12.30 festivo - 17

Arrivi : Ore 9.40 - 15.55 - 20.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte.	6.—	8.5	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.48	8.55	13.—	15.40	19.51
Tivoli arr.	7.20	9.30	13.37	16.25	20.25
Tivoli parte.	5.45	7.45	10.25	16.40	18.10
Bagni arr.	6.18	8.11	10.52	17.9	18.40
Roma arr.	7.20	9.—	11.44	18.—	19.38

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Dal 1. fino al 31 ottobre è fissato il seguente orario per le tramvie dei Castelli Romani :

Roma-Frascati : 6.30 – 7.41 fest. – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 14.58 – 15.30 – 17 – 17.58 fest. – 18.30 – 19.28 fest. – 20 fer. – 20.30 fest.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri : 6.20 7.55 – 8.50 fest. limit. a Genzano – 9.25 – 10.25 fest. limit. a Genzano – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 - fest. limit. a Genzano – 15.25 – 16.55 – 18.4 fer. limit. a Genzano – 18.25 – 19.25 fer. 19.25 fest. limit. a Genzano – 19.55 fer. limit. a Genzano – 20.35 fest.

Roma-Grottaferrata - Valle Violata - Marino : 7.10 – 8.40 fest. 10.10. – 11.40 fest. – 13.10. – 14.40 fest. – 15.10. – 17.40 – 19.10.

Roma-Castel Gandolfo-Marino : 6 fer. – 7.5 – 8.35 – 10.5 fest. – 11.35 – 13.5 fest. – 14.35 – 16.5 fest. – 17.35 – 19.5.

Frascati-Velletri : 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.20 – 11.50 – 13.20 – 14.20 – 16.20 – 17.50 – 19.20.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario L. 100.000.000

Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma – Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,58 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,63 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somme superiori.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate ed il pagamento delle cedole.

BAGNI
ACQUE ALBULE
(presso TIVOLI)
a soli 45 minuti di tramway da Roma
340 MILIONI di LITRI al GIORNO
Acqua Radioattiva, Solfurea, Carbonica
Magnesiaca, Sodica, ecc.
alla costante temperatura naturale di 24 gradi
efficacissima per nevrastenia, malattie cutanee, emorroidi, ecc.
Bagni in camerino ed in vasconi da nuoto
Bagni solforosi caldi fino a 40 gradi
speciali per dolori artritici, ecc.
INALAZIONE
Consultazioni mediche gratuite
Tariffa dei biglietti
ACQUISTATI ALLO STABILIMENTO
Per bagno in vasca comune .... L. 1.50
» in camerino ordinario » 2.00
» caldo in camerino .... » 3.25
Biancheria compresa.
Tariffa ridotta per militari e ufficiali
Biglietti cumulativi con la Tramvia a vapore

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 caduna

VENDESI villino in Sabina vedesi vasti viale alberato; loviana; orto; acqua potabile; a pochi minuti automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1237

VENDO TERRENO 1800 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastificî, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, salati in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Scrivere Sema. Via Pietro Cavallini 22.

CERCASI appartamentino mobiliato, due camere matrimoniali, salotto da pranzo, cucina od uso cucina nei pressi di Villa Umberto – Offerte Ragazzoni, via Nomentana 235.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione a sue fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con giardino e giardino acqua potabile, vicino posizione vicinissimo passeggio stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Soccia via Gioberti 20 int. 5 1253 A W

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 5 cad.

IL DOLORE CAUSATO dai Calli o da altre simili sofferenze, cessa istantaneamente applicando gl'isolatori ideali del noto pedicure Fattorini Enrico. Quelli sono pure atti a celare e correggere le varie deformità causate ai piedi dalla gotta o dalla calzatura. Per l'applicazione e per le altre cure rivolgersi dalle 14 alle 18, piazza S. Eustachio n. 83, p. 1°. Telefono 26-38.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi presso mite piano mobiliato – Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose, Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13–17.

III Categoria

25 parole cent. 50 – In più di 25 cent. 3 cad.

CUOCA toscana, anziana, fina, miti pretese, cerca posto Maria Antonelli, S. Ignazio 5 Roma.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa per famiglia Toscana famiglia [illegible] consiglio conforto morale. Eventualmente rivolgersi Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

NOTISSIMO ANZIANO professionista ragioniere, perito commerciale, stimatore, curatore fallimenti assumerebbe contabilità, amministrazione, gerenze, rappresentanze, consulenze; orario limitato; pretese modeste. Rivolgersi: Amministrazione «Popolo Romano» – Lettera A.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali